

# LOGOS

IPERVIVO

Numero 4 - Anno 2 - Sabato 26 gennaio 2008

Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Distribuzione gratuita

Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (Mi) - Telefono/Fax 02.97.24.94.26 - email: redazione@settimanalelogos.it

## Italia senza Governo



Via Mattei, 4 - Mesero - Chiuso il lunedì



Pasticceria Gelateria  
Produzione Propria  
Panettoni e Veneziane  
Dolci per ricorrenze  
Laboratorio artigianale

**05**  
**ATTUALITA'**  
incontro con Nedo Fiano



**10**  
**TERRITORIO**  
rapinato sul treno



**18**  
**BUSCATE**  
Festa dello sport



**19**  
**ARCONATE**  
Serata del Volontariato



**12**  
**CASTANO PRIMO**  
novità per la Pallavolo



**23**  
**TURBIGO**  
i lavori sull'Alzaia



**15**  
**INVERUNO**  
i 100 anni del S. Martino



**25**  
**MAGNAGO**  
gli auguri a Vincenzo



**Inveruno (MI) - Via Verdi, 2 - Tel. 02.97.87.601 r.a.**  
**www.unicaimmobiliare.com**



**OSSONA:**  
Villa a schiera recentissima costruzione di 4 loc. +2serv. oltre a mansarda rifinita, taverna/ lavanderia . Ampio box e giardino.  
RIF. I VSH 0064 - € 295.000,00



**ARCONATE:**  
Villa singola disposta su unico livello composta da 4 loc. +2 serv. (mq 120ca)oltre a mq 120ca tra locale caldaia / lavanderia e ampia taverna a rustico . Box doppio e giardino.  
RIF. I VSH 0002 - € 355.000,00



**MESERO:**  
Villa singola disposta su unico livello di 4 loc. + serv. Oltre ad ampia taverna di ca. 120 mq., lavanderia,box doppio e giardino. Edificata nel 2003 con finiture di pregio e cura nei dettagli.  
RIF. I VSH 0019 - € 450.000,00



**OSSONA:**  
Villa singola edificata nel 2000 su un lotto di 1.000 mq. L'abitazione è disposta su un unico piano composta da una zona giorno di 50 mq con camino, doppi servizi con doccia e vasca idromassaggio e 3 comode camere da letto con affaccio su balcone. Al piano seminterrato 100 mq adibiti a taverna, rifinita con cucina e camino, locale hobby/magazzino, locale caldaia/lavanderia e box triplo. Circondata da un giardino molto curato di ca. 800 mq, la villa rimane in una posizione molto riservata in quanto non visibile direttamente dalla strada. Gli ampi spazi esterni permettono eventualmente di parcheggiare un camper o una barca. Eccellenti finiture.  
Rif. I VHS 0136 - € 800.000,00



**MESERO:**  
In palazzina appartamento di mq 60ca sito al piano rialzato di 2 locali + servizi oltre ad ampia cantina e box. Termoautonomo. Libero subito.  
RIF. I BL 0003 - € 112.000,00



**ARCONATE:**  
In palazzina di recente costruzione, ampio e luminoso app.to di 3 loc. + serv. e cucina abitabile mq. 100 ca oltre a cantina e box. Libero da maggio 08.  
RIF. I TL 0041 - € 155.000.00



**CUGGIONO:**  
In palazzina di 6 unità ab. ampio app.to di 4 loc. + 2 serv. mq. 125 ca (possibilità di creare 3a camera) e cantina.  
RIF. I QL 0014 - € 160.000.00



**INVERUNO:**  
In tipica corte lombarda di recente costruzione di sole 6 unità , ampio e luminoso appartamento di 3 loc. +2 serv. disposto su 2 livelli (mq 120 ca) oltre a cantina e box . (libero subito). No spese condominiali.  
RIF. I TL 0040 - € 220.000,00

# Il Senato delibera: 161 No, 156 Sì



di Luca Bottini

**M**entre ci accingiamo a chiudere questo numero di 'Logos', apprendiamo la notizia che il Governo Prodi non ha ottenuto la fiducia in Senato: 161 sono stati i 'no' a suo sfavore e 156 i 'si'. La maggioranza era prevista per 160 voti, ma il premier non è riuscito ad ottenere la seconda conferma che la prassi prevede dopo averla ottenuta in Parlamento. Una lunga giornata, quella di giovedì 24 Gennaio, che ha preso il via già durante la mattinata, quando Prodi si è recato presso il Presidente della Repubblica Napolitano per 45 minuti di consultazione. Poi alle 15 il presidente del Consiglio si è recato in Senato dove ha tenuto il suo breve discorso. 'Arrestare l'esperienza di questo governo è un lusso che l'Italia non si può permettere' ha detto Prodi durante il suo intervento; il premier ha sottolineato inoltre che sarebbe stato

**FINI-BERLUSCONI:  
NIENTE ACCORDI,  
ORA SI TORNI  
SUBITO AL VOTO**

disposto a rivedere 'la squadra', a rivedere alcuni schemi e a ridefinire le strutture di governo. Tuttavia la volontà di verificare la fiducia che la politica italiana ripone nei suoi confronti non ha dato esito positivo: in seguito al suo intervento hanno avuto luogo i diversi interventi dei senatori dei vari partiti e fin da subito era possibile intuire che il clima che si respirava in Senato non tendeva certo a favorire Prodi. Ci sono stati anche colpi di scena: quando il sen. Cusumano (Udeur) ha detto in aula che avrebbe dato fiducia al Governo esistente, il capogruppo del medesimo partito, Barbato, ha tentato di aggredirlo e lo ha insultato pesantemente per questo 'tradimento',

provocando un malore a Cusumano che viene portato fuori dall'aula in barella. Il resto degli interventi oscillano tra chi non era assolutamente intenzionato a dare fiducia a Prodi e chi invece voleva continuare a fidarsi. L'esito delle votazioni è però fulmineo, e alle 20.33 l'Italia vede il suo Governo decadere. Il resto è prassi: pochi minuti dopo Prodi sarà da Napolitano per rassegnare le sue dimissioni. A questo punto critico la situazione è confusa: se il centro sinistra ha dimostrato l'incapacità di reggere per via della sua frammentazione interna (che si avvertiva sin dall'inizio del suo mandato) dall'altra parte abbiamo un centro destra che deve stabilire cosa fare, se ricompattarsi o meno e con quali formazioni politiche. Insomma, il compito del Presidente Napolitano per definire il 'dopo-Prodi' appare ad ora molto incerto e turbolento. Anche se un accordo tra le parti o un Governo di unità nazionale forse sono le soluzioni più sensate, molto probabilmente si tornerà alle urne.

## il punto

### Si chiude un'era, ma per ripartire serve chiarezza

*Dato per morto fin dal minuto successivo allo scrutinio dell'ultimo voto nelle elezioni del 2006, il secondo Governo guidato da Romano Prodi giunge alla capolinea alle 20.43 del 24 gennaio 2008. Una caduta annunciata e voluta da molti, che però crea più 'danni' che benefici anche a chi l'ha fortemente cercata. Il 'Sistema Italia' è fermo: da Nord a Sud vi sono decine di situazioni irrisolte. Dai rifiuti della Campania al caso Alitalia, dai contratti alla pesante congiuntura economica mondiale. E l'Italia, già lenta abbastanza, si ferma. Si ferma per individuare una nuova guida: governo di transizione o elezioni anticipate con un sistema elettorale deficitario? Entrambe le soluzioni sembrano 'provvisorie'. Quello che però, forse, vogliono i cittadini, è fare chiarezza. La più volte denominata 'Casta' appare oggi ancor più lontana dagli elettori che dovrebbero rappresentare. Servono idee, e magari alcuni personaggi, nuovi. Servono fatti concreti e non promesse. Qui si gioca il futuro di un Paese, un futuro incerto. ■*

■ direttore@settimanalelogos.it

**HOVER CUV**  
Commercial & Industrial Vehicle

**CENTER MOTORS**

**Finanzia, Arrenda e Noleggi**

**Ecoincentivi della Casa € 1500,00**  
convenzioni assicurativi bloccati  
(Informazioni nella sede)

**INCLUSO NEL PREZZO:**  
4 anni di copertura del credito  
5 anni furto, incendio, cristalli  
grandine, atti vandalici, infortuni

Concessionario Ufficiale

**GREAT WALL**

www.centermotors.eu  
info@centermotors.eu

**Strada Magenta, 79 - BOFFALORA SOPRA TICINO (MI) Tel 02.97256048 - Fax 02.97257015**

# Incredibili immagini dalle sonde di Marte

## Le Poste nel 'caos' tra lettere e buste

di Letizia Gualdoni

**N**ella nostra galassia esistono 30 miliardi di stelle come il sole, nell'universo si contano almeno 100 miliardi di galassie. Significa che esistono 3mila miliardi di miliardi di soli, alcuni dei quali circondati da un sistema di pianeti. La questione, tanto problematica quanto affascinante, è quanti di questi pianeti presentino condizioni paragonabili a quelle della Terra, favorevoli allo sviluppo della vita. Nelle valutazioni più pessimistiche le possibilità rimangono comunque alte. Gli ufologi e gli appassionati ricercatori che dedicano tempo e interessi per scrutare il cielo e le stelle, convinti dell'esistenza di altre forme di vita intelligenti, non hanno dubbi sulla veridicità delle straordinarie foto rimbalzate nei giorni scorsi su diversi siti internet. Le immagini sono state catturate dalla sonda Spirit della Nasa,

ferma sulla superficie del pianeta rosso, nell'ambito dell'operazione Mars Explorer. Le foto panoramiche, risalenti a fine 2007, ritraggono, tra le colline di Marte, una sospetta immagine, di incredibile nitidezza, nonostante i successivi ingrandimenti, raffigurante un omino, in apparenza una figura femminile di colore verde, in atto di stendere le braccia come per pregare. Si tratta del primo possibile essere vivente fotografato in quattro anni di missione da una delle due sonde Spirit e Opportunity. Bluff o clamorosa scoperta? E mentre esperti astronomi ed ufologi studiano il caso, escludendo i giochi di luce e di ombre, monumenti antichi e anomalie del terreno, tra la gente si accende un vivace dibattito e torna, prepotente, un quesito antico, che mette in discussione la centralità dell'uomo nello spazio infinito in cui è posto. Siamo soli nell'Universo? Di solito si dice che uno vede quello che vuole vedere, che il nostro cervello tende a ricondurre a forme conosciute le immagini che non riesce ad interpretare con chiarezza. Trovo però altamente improbabile che la Terra sia l'unico pianeta capace di ospitare la vita in tutto il cosmo. A molte persone piace pensare che possano esistere altre civiltà. Forse un espediente dell'uomo di rendere l'Infinito un po' più finito. Forse il desiderio che ci accomuna di non voler credere che 'siamo soli'. Dopotutto, come sosteneva Leibniz "vari mondi sono possibili".



▶ Allo stabilimento di Roserio (Milano) sono in giacenza ben 200 quintali di lettere, bollette e biglietti di auguri

**P**oste in tilt. Quintali di plichi abbandonati, cassette stracolme, ceste piene di stampe, lettere e biglietti di auguri e carrelli zeppi. E' questa la situazione che si sta vivendo in Lombardia ed in modo particolare a Milano, al centro meccanizzato postale di Milano Roserio, uno dei tre punti di smistamento della nostra regione. Secondo una prima stima, sarebbero circa 200 i quintali di materiale, tra lettere, biglietti di auguri e stampe, che giacciono nei magazzini, completamente abbandonati. Una situazione che sta diventando giorno dopo giorno sempre più insostenibile, visto che molti cittadini da settimane non ricevono più la posta, tra cui anche bollette dell'acqua, del gas, della luce e del telefono. Per Poste Italiane, come si può leggere anche dai vari arti-

coli apparsi sui maggiori quotidiani nazionali, le cause della paralisi sono il roddaggio della riorganizzazione del servizio di recapito, l'aumento della posta a dicembre del 2007 e l'avvio del nuovo modello di recapito sull'area Milano - Bovisa. In più, dicono, bisogna aggiungere lo sciopero degli straordinari dei portalettere e due giorni di neve. Per cercare di avere un quadro più dettagliato della situazione, Poste Italiane ha inoltre inviato proprio in questi giorni una ventina di ispettori interni ed addetti alla qualità per verificare che cosa sta accadendo negli uffici postali, nei centri meccanizzati e di smistamento della Lombardia. Sembra comunque che la situazione si stia progressivamente normalizzando, nonostante rimangano i disagi per molti cittadini. Un ennesimo 'inconveniente' che ha generato non pochi disagi.



**bliss**  
GIOIELLI

Tutto diventa possibile.

Paris Hilton  
indossa la collezione  
Charme

Oro, diamanti e pietre semipreziose.

www.bliss.it - Tel. verde 800 04 04 04

Disponibile presso:

**Gioielleria LURAGHI Inveruno**

di Luraghi Milena & C.  
Via Dante, 25  
20010 Inveruno (MI)  
tel. 02 9767118

Il ricordo di una delle più drammatiche vicende del secolo appena trascorso

# Nedo Fiano rievoca Auschwitz

di Tania Terrazzani

*Se questo è un uomo - Primo Levi*

**I**l Giorno della Memoria, 27 gennaio 2008. A Cuggiono, la tragedia della Shoah viene rievocata domenica 20 gennaio, in un incontro con Nedo Fiano, ex prigioniero A5405 del campo di sterminio di Auschwitz - Birkenau. La sala gremita colpisce per la presenza di tanti giovani e bambini. Nel silenzio carico di pathos, risuona la voce limpida e netta di questo uomo che riannoda i fili dei ricordi di 66 anni fa, in un esercizio di memoria dove c'è spazio, pur nel dramma, anche per i miracoli e per l'accendersi di momenti di solidarietà umana. Come a dire che anche nel buio più intenso possiamo scorgere il barlume di una luce, perché "nel fondo del pericolo c'è anche ciò che salva" (Holderlin). Nedo ci restituisce la storia della sua famiglia, originaria di Firenze, colpita nella sua libertà dopo la promulgazione delle leggi razziali nel 1938. Per un ragazzino di 13 anni, esclusione è anzitutto esclusione dal diritto allo studio, connotata da un duplice senso di abbandono: "Dei compagni di classe e da parte dei compagni stessi che non mi espressero alcuna solidarietà, né nel 1938 né dopo la guerra. Vivere questa emarginazione produsse in me un sentimento fortissimo come fosse oggi - iniziai a pensare, a pormi domande, come: che cosa farò da grande se non studio?" La comunità ebraica però si attrezza istituendo una pic-



colissima scuola con classi da cinque/sei allievi, in una rifiorita tensione verso lo studio che diventa un valore proprio nel momento in cui viene perduto. Quando la memoria ripercorre il momento della fuga dopo l'inizio della persecuzione, Nedo introduce un altro tema con la forza della domanda: "Che cosa significa fuggire dalla propria casa? La casa non è solo il luogo dove si dorme e si mangia, la casa siamo noi e noi siamo la casa, siamo in simbiosi". Fuggire dalla propria casa è abbandonare parte di se stessi, in una perdita che si fa straziante in quanto ineluttabile. Pur accolti in una nuova casa, la cattura è solo procrastinata: "Siamo stati arrestati in tempi diversi, prima mia zia. Io per strada, poi mamma e papà, quindi mio fratello con moglie e bimbo di 18 mesi - ultima mia nonna, 90 anni ricoverata in una



casa di riposo. Fummo arrestati tutti." La prima tappa è il carcere delle Murate a Firenze, dentro le cui mura i carcerati lo accolgono con quella solidarietà che gli fu negata fuori, nel mondo della normalità, in una inversione di atteggiamenti attesi. Quindi il campo di Fossoli, dove dopo circa un mese si riunisce con papà e mamma, ai cui occhi verdi Nedo torna con martellante frequenza, in una commozione crescente fino a rievocare la morte, che avverrà ad Auschwitz poche ore dopo il loro arrivo. Con il racconto del viaggio verso Auschwitz - "57 persone in un vagone, merci/animali per 7 giorni e 7 notti senza poterci distendere" - emerge che "l'obiettivo era animalizzarci perché non si da' solidarietà e condivisione verso un animale". Invece, al di là degli intenti, in questo viaggio che fatichiamo ad

immaginare in tutta la sua ferocia, si produce comunque un miracolo, sulle note di un fisarmonicista che fa della musica uno strumento terapeutico. Ad Auschwitz, giungono di notte il 23 maggio 1944 ma sarà solo l'alba del giorno dopo a disvelare il vero scenario che li attende. "Siamo passati nella quarantena, un luogo di morte: durava circa tre settimane, le razioni erano dimezzate rispetto al campo... Siamo entrati in una baracca, al momento della distribuzione della zuppa. Ad Auschwitz non c'erano né forchette, né coltelli, né cucchiari. Dovevamo mangiare mettendo la testa dentro nella ciotola..." L'ovvio non è più tale ed il valore delle piccole cose si fa avanti con forza dirompente nel momento in cui esse vengono meno; ed in noi si insinua un modo nuovo di guardare i nostri piccoli grandi universi personali con rinnovato senso di gratitudine. Nedo verrà selezionato per il corpo interpreti "persone privilegiate, lavoravamo sulla banchina d'arrivo della stazione" e ciò gli garantì il vero miracolo della sopravvivenza. La commozione cresce nella sala e non è facile trattenere queste lacrime. A conclusione dell'incontro, "non un monologo" come osserva il sindaco Giuseppe Locati in chiusura "ma un dialogo dove il silenzio del pubblico è comunque ricco di significati" portiamo con noi, per le strade e nelle nostre case "tiepide" le parole della poesia, letta da Nedo, di Primo Levi "Se questo è un uomo", un memento sull'esercizio costante della Memoria, sempre ed ovunque.



# CENTRO MODA

## ABBIGLIAMENTO

**MAGENTA-MI**

UOMO - DONNA - BAMBINO - CASUAL - TEMPO LIBERO - ARREDO CASA - REPARTO SPOSI

20.000 MQ. DI MODA - IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI ABBIGLIAMENTO

# SALDI

## PER IL VOSTRO RISPARMIO LIQUIDIAMO TUTTO

### 200.000 CAPI DI MERCE INVERNALE



### ALCUNI ESEMPI:

#### REPARTO DONNA

GIACCHE a partire da € 35,00  
PANTALONI a partire da €10,00  
GONNE a partire da € 10,00  
MAGLIONI a partire da € 10,00

#### REPARTO UOMO

GIACCONI a partire da € 25,00  
CAPPOTTI CON GILET a partire da €50,00  
ABITI a partire da € 50,00  
GIACCHE a partire da € 30,00

## CAPPOTTI, GIUBBOTTI E PARKA IN PELLE E NAPPA A PREZZI CON I QUALI NESSUNO PUO' COMPETERE



### SPECIALE ARREDO CASA



SCELTA E QUALITA'  
A PREZZI  
SENZA CONFRONTO

CENTRO COMM.



# Il 'Re Leone' è di nuovo in sella

**I**l 'Re Leone' torna a ruggire. E lo fa ancora più forte di quando si lasciava alle spalle gli avversari, di quando in solitaria tagliava per primo i traguardi. Mario Cipollini, 41 anni quest'anno, ha deciso di salire nuovamente in sella, accettando l'ennesima sfida contro l'età e contro chi lo ha definito un atleta ormai sulla via del declino. Niente Italia o team professionistici d'Europa. No! Questa volta 'il Mario' ha scelto l'America e gli Stati Uniti. E' infatti dei giorni scorsi la notizia di un suo ingaggio con la Rock&Republic, piccola squadra pro-americana di proprietà di Mike Ball. Secondo quanto si è appreso nelle ore appena dopo che la notizia ha cominciato a circolare nel mondo dello sport e del ciclismo, il 'Re Leone' vestirà un doppio incarico: da una parte quello di corridore, dall'altra invece di manager del team che, a detta dei 'beni

informati' del settore, vuole nel giro di cinque anni arrivare a ricoprire un ruolo di primo piano sul palcoscenico del ciclismo mondiale. Una sfida importante e certamente molto impegnativa che, siamo sicuri, Cipollini affronterà con quella grinta e determinazione che lo hanno caratterizzato nel corso della sua lunga carriera in sella ad una bicicletta. Memorabili sono ancora oggi infatti le sue volate, le sue improvvise zampe che lasciavano di stucco tutti gli avversari. Ma nel cuore di tutti gli appassionati di questo sport ci sono ancora



la sua stravaganza in corsa e fuori. Pregio, come ha detto qualcuno, difetti che lo hanno fatto conoscere in tutto il Mondo e che gli hanno permesso di vincere ed ottenere importanti riconoscimenti e trofei. Per Mario oggi inizia così una nuova vita, una nuova avventura sempre in sella alla sua amata 'due ruote'. Secondo quanto emerso dopo la firma ufficiale con la formazione americana (avvenuta lo scorso 20 gennaio a Santa Monica poco prima delle 12 locali, le 21 in Italia) il 41enne lucchese ricoprirà nella Rock Racing, così si chiama la squadra di Michael Ball, proprietario della casa di moda

Rock&Republic, il ruolo di corridore, ma soprattutto di manager e dovrà occuparsi di far diventare grande la formazione nel giro di cinque anni. Si tratta ovviamente di una grande sfida per il 'Re Leone', che per tutti gli appassionati farà la sua prima apparizione in corsa il prossimo 17 febbraio in occasione del Giro di California, e nello stesso tempo anche di un'importante operazione di marketing, visto che Cipollini lancerà proprio con Michael Ball una linea di abbigliamento sportivo con il suo nome, diventandone testimonial internazionale del gruppo. Non rimane quindi che fare un sincero 'in bocca al lupo' al campione lucchese per la sua nuovissima esperienza e per i successi che in questi anni riuscirà di nuovo ad ottenere. Non sarà facile, ma siamo convinti delle potenzialità di Mario, corridore eccentrico e stravagante, ma dalla grinta e dal carattere di un vero guerriero, sempre.

# 200 volte sempre... Bobo Vieri

**S**ul fatto che Christian Vieri possa piacere o meno, che possa essere un giocatore ormai in fase calante e che al suo pari ci siano atleti molto più forti, beh, se ne può discutere. Su un dato però siamo tutti d'accordo: che dallo scorso sabato 19 gennaio Bobo è uno degli attaccanti italiani in attività più prolifico. Sono infatti 200 le reti segnate dal bomber, oggi in forza alla Fiorentina di Cesare Prandelli, nel corso della sua lunga carriera. L'ultimo, in ordine di tempo, Cristian lo ha messo a segno proprio sabato scorso nella gara contro il Torino, grazie ad un calcio di rigore, procurato dal compagno Adrian Mutu, e che lui ha battuto e realizzato. I 200 gol sono certamente un'altra importantissima tappa per il 'Bobone nazionale', un altro prestigioso traguardo a corona di una carriera che, a detti di molti è giunta quasi al capolinea, ma che secondo i suoi più grandi estimatori, tra i primi ovviamente i Della Valle, che quest'anno l'hanno voluto fortemente in viola, ha ancora tanto da dare. Duecento, numeri che fanno girare la testa e che qualsiasi giovane che inizia a

giocare a calcio spera nella sua vita di poter raggiungere. Giocatore stravagante e dai modi molto spesso burberi e distaccati, in molti casi ricordato più per le sue uscite notturne, Christian Vieri è comunque stato capace di regalare gioie ed emozioni ai suoi tantissimi tifosi, vestendo diverse maglie di club italiani ed europei. Solo per citarne alcune ha indossato le maglie di Torino, Atalanta, Juventus, Atletico Madrid, Milan, di nuovo Atalanta, Monaco, Inter, Lazio e Fiorentina. E tutto in 17 anni, nel corso dei quali, analizzandoli singolarmente, ha segnato 138 reti in serie A, 25 in B, 10 in Champions, 14 in Coppa Italia, 9 in Uefa, 1 in Coppa delle Coppe, 1 in Supercoppa Europea, 2 nell'angolo italiano, mentre all'estero ne ha fatti altri 34, riuscendo a vincere solo uno scudetto con la Juventus e sotto la gestione Marcello Lippi. Un campione dai mille volti che, oggi, non è ovviamente il centravanti apprezzato ed ammirato nei periodi d'oro alla Lazio, all'Atletico Madrid ed all'Inter, comunque sembra rinato, grazie al lavoro di una società, la Fiorentina, e di Prandelli, tecnico su campo e nella vita.



# Per il nuovo 'PD' nascono i circoli

a cura di Flavio Polloni

**L**entusiasmo e la numerosa affluenza per le primarie del Partito Democratico arriva ora in tutti i comuni italiani. Domenica 27 Gennaio, infatti, in ogni comune avranno luogo le assemblee di costituzione dei Circoli territoriali del PD. Sono invitati tutti i votanti delle scorse primarie, che riceveranno un attestato ufficiale di "fondatore/fondatrice del Partito Democratico". Anche chi non vi partecipò, comunque, potrà registrarsi all'inizio dell'assemblea ed essere tra i fondatori del PD, con gli stessi diritti. Le assemblee avranno inizio alle 9.30 con la presentazione delle modalità di svolgimento della giornata e l'apertura di un dibattito su come dovrà essere il Partito Democratico nei territori. Fino alle ore 19, poi, si potranno votare due persone da eleggere nel coordinamento del Circolo. L'assemblea stessa deciderà il numero dei componenti, rigorosamente metà uomini e metà donne, a cui si aggiungeranno di diritto sindaci e consiglieri comunali. In seguito il coordinamento nominerà un portavoce del circolo. Tutti i fondatori del PD

potranno candidarsi per il coordinamento, presentando la propria candidatura entro mezz'ora dall'apertura dell'assemblea, in un processo aperto, popolare e democratico. E' senza dubbio un'occasione importante per chi voglia contribuire a portare quell'innovazione e quel cambiamento tanto voluti e necessari alla nostra società, riducendo la distanza che spesso esiste tra la politica e i cittadini. L'apertura alle donne, ai giovani e a tutta la società è dunque la speranza e insieme la scommessa dello Partito Democratico stesso. Le assemblee per la costituzione dei circoli si svolgeranno a Castano Primo e Robecchetto con Induno (Villa Rusconi a Castano Primo), Cuggiono (presso Villa Annoni); Dairago (biblioteca comunale in via Damiano Chiesa), Inveruno (Sala delle Vetrate di via Marcora), Magnago (biblioteca comunale di Parco Lambruschini), Marcallo con Casone, Mesero (biblioteca comunale), Nosate, Ossona, Arconate (Centro Anziani via Beata Vergine), Arluno, Bernate Ticino (biblioteca comunale), Boffalora sopra Ticino (via Donatori del sangue), Busto Garolfo (aula consiliare via Magenta), Santo Stefano Ticino, Turbigo, Vanzaghella, Villa Cortese (Galleria Acli, via A. Da Giussano, 3).



# Pronto Soccorso: la dirigente Dotti annuncia i lavori

di Vittorio Gualdoni

**S**i chiama Carlo Dotti, ha 57 anni e grinta da spingerla in soli venti giorni a farsi un'idea della situazione sanitaria locale. Nell'incontro avuto con la stampa lo scorso mercoledì 23 gennaio, nonostante si sia insediata in un territorio a lei nuovo, è già stata in grado di tracciare le linee guida generali. "Sono convinta che l'esperienza ospedaliera debba essere considerata come una comunità molto viva - sono le sue prime parole - Tra gli ospedali di Legnano, Magenta, Abbiategrasso e Cuggiono transitano ogni anno circa 800.000 persone: di queste 600.000 per visite ambulatoriali, 200.000 sono i ricoverati e circa 150.000 si rivolgono ai Pronto Soccorso. Questi dati indicano una complessità strutturale che voglio conoscere a fondo. Il mio mandato, se così si può dire, è quello di cercare di soddisfare le aspettative dei malati, che anno dopo anno diventano sempre più esigenti". Sono numerosi i temi di discussione, uno però è degno di menzione, essendo tra le principali linee guida anche del Presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni: "Ritengo che sia importante prestare attenzione all'estetica del bello - commenta la dott.ssa Carla Dotti - in questo il futuro ospedale di Legnano sarà un concentrato di risorse, tecnologie e funzionalità". A proposito della nuova importante struttura in

costruzione tra Villa Cortese e Legnano, si prevede che i primi pazienti possano entrarvi nella primavera del 2010. Ma rimanendo sul discorso interventi, vi sono grosse novità anche per il nosocomio di Cuggiono. Negli scorsi mesi il 'Coordinamento delle Associazioni' cuggionese aveva più volte indetto conferenze e raccolto di firme per la difesa e la valorizzazione dell'Ospedale del castanese. "Ritengo che la politica per il futuro della struttura sia ormai stata tracciata - ci commenta - in questi giorni è partita la gara di appalto per la ristrutturazione del Pronto Soccorso con un sostanziale rafforzamento della parte ambulatoriale, così che i pazienti non peregrinino per i reparti ma trovino assistenza direttamente in loco. A breve verrà inaugurato il reparto di cure palliative, per cui mancano poche autorizzazioni. Un altro reparto di pregio è la riabilitazione cardio-vascolare: aumenteranno i posti letto e verrà creata una palestra più spaziosa". Idee chiare e definite per cui ora bisogna solo attendere gli interventi.



**AFFITTASI**

**CUGGIONO - BOX SINGOLO  
CENTRALISSIMO VIA ZENONI  
LIBERO SUBITO - NO AGENZIE  
PER INFORMAZIONI  
335.8349627**



**IL PAPERINO** SALDI fino al 50%

ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI

INVERUNO VIA DANTE, 9 TEL. 02-9786725

MONNALISA Brands IKKS  
Hello Kitty EP

Boffalora-Malpensa, ma non solo: i cantieri e i lavori nei nostri paesi

# Opere pubbliche per il territorio

di Emanuela Galli

**C**i siamo. Dopo tanti rinvii c'è una data per l'inaugurazione di Boffalora-Malpensa. Giorno più giorno meno sarà il 31 marzo 2008.

La grande infrastruttura, collegamento indispensabile con l'autostrada Milano-Torino, arriva otto anni dopo l'inaugurazione dello scalo e, beffa delle beffe, proprio quando parte il piano di ridimensionamento previsto da Air France-Klm impegnata nell'acquisizione di Alitalia. Eppure questa strada è necessaria. Una delle grosse pecche di Malpensa è l'accessibilità; un sistema di collegamenti che per troppo tempo è rimasto al palo e ha creato parecchi intoppi allo sviluppo dell'aeroporto che, al di là della crisi di Alitalia, ha tutti i numeri per crescere e riprendersi. Malpensa e Polo Fieristico Rho-Però sono le due scommesse per il rilancio economico non solo della Lombardia, ma per lo sviluppo del Nord Ovest italiano (Piemonte e Liguria). Per questo rilancio sono però necessarie le infrastrutture. Ne è convinto il presidente della Provincia di Milano Filippo Penati che, prima dell'apertura del polo fieristico Rho-Però, ha sostenuto che "la fiera non può decollare senza un grande aeroporto. Un rilancio di Malpensa appare più che necessario; il fattore più penalizzante è la crisi di Alitalia ma non si possono sottovalutare i ritardi con i quali si stanno muovendo i progetti riguardanti le infrastruttu-



re di collegamento stradale e ferroviario". Già i ritardi! Boffalora-Malpensa, la superstrada che consentirà un collegamento alternativo tra Milano e l'aeroporto alleggerendo il traffico sull'A8 dei Laghi, attualmente unica via di accesso a Malpensa per chi proviene da Milano, ha avuto un iter particolarmente complesso a causa dei ricorsi avverso le procedure di esproprio. Dopo anni di lavoro e rinvii di date di inaugurazione, può iniziare il conto alla rovescia. Sono state ultimate le gallerie artificiali, i sottopassi e i sovrappassi; terminato anche il ripristino di tutta la rete irrigua e fognaria interferente. Si sta completando la realizzazione della rete di smaltimento delle acque pluviali del piano viabile; in fase avanzata la pavimentazione stradale, la posa degli impianti di illuminazione delle gallerie e degli svincoli, della segnaletica verticale lungo la viabilità secondaria e delle barriere metalliche di sicurezza e spartitraffico. La superstra-

da è lunga 18,6km più 10 di viabilità secondaria; due corsie per senso di marcia e coinvolge i Comuni di: Lonate Pozzolo, Vanzaghella, Castano Primo, Buscate, Cuggiono, Mesero, Inveruno, Boffalora, Marcallo e Magenta. Il progetto comprende: 16 gallerie artificiali, 8 svincoli, 2 viadotti per lo scavalco della A4 MI-TO, della linea Alta Velocità e della viabilità provinciale in corrispondenza dello svincolo autostradale Marcallo/Mesero; 16 sottopassi per il mantenimento della continuità della viabilità locale e un attraversamento del canale torrente Arno. Questo il primo tassello di un ampio sistema di collegamenti, come ha dichiarato Raffaele Cattaneo (assessore Infrastrutture e Trasporti Regione Lombardia) in un recente convegno sullo sviluppo di Malpensa alla Camera di Commercio milanese: "entro il 2009 sarà completato il tratto della Boffalora/Malpensa fino a Magenta così come il ponte sul

Ticino a Vigevano e il tratto ferroviario Novara-Milano. Saranno poi realizzati i raccordi su ferro da Castellanza e Busto Arsizio a Milano e il collegamento Milano Centrale-Bovisa. Nel 2012 la Boffalora sarà completata fino alla tangenziale ovest di Milano, sarà realizzata la variante alla Statale 341 da Samarate a Novara e la 'nuova Gallarate' che collegherà il Sempione al capoluogo lombardo". Saranno costruite le molte infrastrutture di cui si parla da anni, al momento parte la superstrada veloce che ha sicuramente un impatto notevole per il territorio del Castanese che ne esce completamente cambiato. La superstrada ha rappresentato per i diversi Comuni la possibilità di creare tangenziali esterne che porteranno ad un alleggerimento del traffico di attraversamento. Ma deve servire solo a questo? Perché non vedere in questa strada la possibilità di rilanciare l'economia del territorio? La scommessa Malpensa è aperta, i dati (pubblicati sullo scorso numero di Logos ndr) ci presentano un aeroporto in crescita che ha aumentato anno dopo anno i suoi passeggeri. Anche senza Alitalia lo scalo può aprirsi al mercato e avere una propria strategia di sviluppo; Malpensa può essere quindi vista come motore di crescita di un territorio che ha visto la crisi dell'impianto industriale tradizionale rappresentato da tessiture e concerie. Una sfida per i politici locali che, con nuove idee e attraverso un'azione comune, potrebbero far prendere il volo a questo territorio che non deve subire solo la ferita ambientale creata dalla superstrada.



# Inveruno: vera 'paura' a scuola?

**L**e scuole 'Don Bosco' di Inveruno hanno vissuto nei giorni scorsi momenti davvero molto particolari. Lo scorso giovedì 17 gennaio, infatti, a seguito della constatazione del rischio di distacco dell'intonaco del soffitto dell'atrio del plesso scolastico, la dirigenza ha preferito trasferire temporaneamente alcune sezioni. Nulla di particolarmente preoccupante, ma abbastanza per indurre alcuni genitori a tenere a casa i propri figli, come da loro stessi testimoniati nella mattinata di giovedì 24, per 'precauzione'. Subito contattata, la preside Donata Barbaglia ci ha rassicurati sull'accaduto: "Effettivamente vi sono stati problemi per la parte inferiore del laterizio del solaio della balconata inferiore del secondo palazzo - ci dice - ma nulla di particolarmente grave. Non appena informata, l'Amministrazione si è attivata per mettere in sicurezza l'area. Da parte nostra c'è assoluta tranquillità. Abbiamo solamente pensato di spostare temporaneamente alcune classi per evitare che il rumore dei lavori potesse disturbarli durante le lezioni". Gli stessi giovani studen-



ti sono stati fatti entrare da un secondo ingresso così da evitare il passaggio nell'area interessata dagli interventi. Ma per comprendere con maggior chiarezza l'esatta dinamica della vicenda, abbiamo deciso di informarci presso gli uffici del Comune di Inveruno. "Nel pomeriggio del 17 gennaio veniva effettuato un esame visivo del solaio della balconata del secondo palazzo del plesso 'Don Bosco' - si legge nel documento - al cui esito si sono resi necessari

alcuni preventivi assaggi dello stato di consistenza della parte inferiore del laterizio. Gli assaggi, effettuati il giorno 18, hanno evidenziato un principio di distacco, in alcune porzioni localizzate e contenute. Al fine di prevenire ogni possibile ulteriore problematica derivante dalla situazione riscontrata nel solaio della balconata, si è quindi provveduto, con l'ausilio di maestranze, sia alla rimozione delle parti inferiori distaccate sia alla rimozione delle

restanti parti inferiori che del laterizio del solaio, dandone comunicazione all'Amministrazione comunale. La rimozione è stata conclusa nella giornata del 19 gennaio. Nella mattina di lunedì 21 gennaio è invece stata eseguita la pulizia dei travetti e della parte inferiore del solaio". Fin qui le problematiche riscontrate ed i primi interventi di manutenzione straordinaria, ma come si è operato in questi ultimi giorni? "Le operazioni previste in esecuzione ed in corso di programmazione sono la rinzaffatura con prodotti resinosi, la nuova predisposizione degli apparati elettrici e corpo illuminanti, la formazione del controsoffitto e la pulizia finale". Dalla stessa Amministrazione ci viene confermato che gli interventi saranno conclusi, al più tardi, entro il 30 gennaio. "Siamo soddisfatti per la tempestività dell'intervento - ci commenta la dirigente scolastica Donata Barbaglia - come sempre è prioritario offrire un servizio funzionale e sicuro a tutti i nostri studenti". Gli stessi genitori, dopo la situazione di 'imbarazzo' iniziale, si sono dichiarati soddisfatti e rassicurati dalla tempistica dell'intervento di recupero.

# Minacciato e rapinato in treno

**B**rutta avventura lo scorso sabato per uno studente 17enne di Furato, piccola frazione di Inveruno. Il ragazzo si trovava sul treno e stava facendo ritorno a casa quando, attorno alle 18.30, è stato avvicinato da quattro persone, molto probabilmente stranieri, che dopo averlo minacciato con un coltello lo hanno rapinato. A raccontarci l'episodio è il papà del giovane: "Mio figlio è salito sul treno a Milano per raggiungere la stazione ferroviaria di Vittuone dove lo stavo aspettando quando, appena il treno è ripartito da Rho, nel sedile accanto al suo sono arrivate quattro persone. Dopo pochi minuti tre di loro si sono spostate vicino a mio figlio puntandogli alla gola un coltello prima di strappargli l'hipod e di ordinargli di consegnare il portafoglio ed il telefono cellulare". Il ragazzo, spaventato per quanto stava accadendo, ha

comunque avuto la prontezza di riflessi di rispondere ai quattro malviventi che il cellulare ed il portafoglio non glielo avrebbe dato. E nello stesso tempo ha preso dalla tasca 5 euro mettendoli nelle mani dei balordi che, forse preoccupati di poter essere scoperti, sono scesi velocemente dal convo-

glio ferroviario a Vittuone facendo perdere le loro tracce. "Mio figlio - continua l'uomo - è sceso anche lui ed ha cercato di inseguirli. Quindi una volta arrivato in auto mi ha raccontato la storia ed il giorno dopo siamo andati immediatamente a denunciare l'episodio ai Carabinieri della caserma di

Cuggiono". Gli inquirenti hanno subito avviato le indagini, informando della rapina le altre caserme del territorio e gli agenti della Polfer, ma per ora dei quattro banditi ancora nessuna traccia. Una volta messo a segno il colpo, infatti si sono allontanati a grande velocità sparendo nel buio.



# Dolore e lacrime per Peppino

**D**alla mattina di sabato scorso un silenzio quasi irreale è calato lentamente su tutta Turbigo. Passando nel centro della cittadina al confine con Galliate ed il Piemonte e fermandoci a parlare con alcuni pensionati davanti ad un bar o ad un esercizio commerciale, si può leggere sui loro volti dolore e disperazione. Hanno tutti gli occhi segnati dalle lacrime perché proprio lo scorso sabato mattina se ne è andato per sempre un amico. Peppino Garavaglia, 79 anni compiuti lo scorso mese di novembre, per i turbighesi era più di un amico, era quasi un fratello, una persona ben voluta ed amata da tutti. E' stato un malore improvviso ad ucciderlo, mentre dopo essere uscito per le sue solite commissioni mattutine, stava facendo ritorno a casa. E' morto lungo la strada, a pochi metri dalla sua abitazione di via Buonarroti. Nei giorni appena successivi alla tragedia, abbiamo incontrato la moglie del

pensionato turbighese. E', come è normale, ancora scossa per quanto successo. Non si da pace, si chiede di continuo il perché di quanto accaduto. "Era nativo di Turbigo - ci dice - cittadina nella quale aveva sempre abitato fin da bambino.

Sabato mattina siamo usciti insieme da casa, pochi minuti dopo le 10.30. Lui è andato a prendere il giornale nell'edicola in centro, come era sua abitudine, io invece mi sono recata dal panettiere.

Ed è proprio davanti alla panetteria che più tardi ci siamo ritrovati. Abbiamo scambiato quattro chiacchiere, gli ho detto che doveva andare a fare la spesa in macelleria e lui mi ha risposto che sarebbe tornato a casa". Ma nella sua vil-



letta Peppino Garavaglia purtroppo non è mai arrivato. Un malore lo ha colto all'improvviso pochi metri prima del cancello della sua abitazione. A nulla sono valsi i tempestivi interventi dei volontari, delle ambulanze e del personale

del 118. I soccorritori hanno tentato tutto ciò che era nelle loro possibilità pur di salvargli la vita, ma alla fine si sono dovuti arrendere constatando il decesso sotto gli occhi attoniti dei vicini di casa dell'anziano turbighese che accortisi di quanto successo sono usciti in strada per portare i primi soccorsi. "Stavo comprando la carne in macelleria - continua la moglie - quando sono venuti ad informarmi che mio marito si era sentito male,

proprio davanti a casa. Quando sono arrivata sul posto però mi hanno informata della terribile notizia. Ancora oggi non riesco a crederci e mi chiedo come sia potuto succedere... Quando è stato colto dal malore Peppino era a piedi, stava portando la bicicletta a mano come faceva sempre, da quando l'asfalto della strada che porta alla nostra abitazione era un po' sconnesso e pericoloso. Voglio ringraziare tutte le persone che in questi giorni mi sono state vicine, tantissima la gente che lunedì scorso era presente al suo funerale e che ha voluto far sentire a me ed a mio figlio il suo affetto e la sua vicinanza in un momento così difficile. Un grazie di cuore poi a don Giovanni che sabato scorso, quando è accaduta la tragedia, è rimasto assieme ai soccorritori". Peppino aveva sempre lavorato nella ditta 'Caccia' di Turbigo ed aveva sempre partecipato alle commissioni in Comune. Un uomo buono e dal cuore grande, era quello che si definisce un 'turbighese doc'.

# Ciao Agostino, ex sacrestano

**S**ono giorni tristi a Buscate. Giorni in cui le parole hanno lasciato il posto al silenzio ed alle lacrime. Sabato scorso è infatti morto all'età di 83 anni Agostino Guerrini Rocco. Non c'è persona nella piccola cittadina del Castanese che, quando si è diffusa la notizia, non abbia provato commozione e dolore. Perché Agostino era conosciuto proprio da tutti, avendo ricoperto per oltre 18 anni l'incarico di sacrestano della parrocchia San Mauro. Un uomo ben voluto e stimato, così ce lo hanno descritto alcuni buscatesi, una persona che aveva sempre dedicato gran parte della sua vita per programmare le attività in parrocchia e per aiutare i vari 'don' che si sono succeduti nel tempo. Nativo della provincia di Cremona, agli inizi degli anni '50 si era trasferito assieme ad un fratello a Magnago. Poi attorno al 1957 era stato raggiunto dalla sua famiglia e nel 1960 circa si era spostato a Buscate, dove ha sempre abitato fino a quando alcuni anni fa è stato ricoverato alla casa di riposo di Inveruno. Ha lavorato

prima in una fonderia, quindi alla 'Centenari e Zinelli' di Cuggiono, per poi, una volta in pensione impegnarsi attivamente come sacrestano della parrocchia di San Mauro. "Si è sempre dedicato attivamente alla vita parrocchiale - ricorda un nipote - andava tutti i giorni per sbrigare alcune faccende, per organizzare le attività, per sistemare la chiesa, tenere in ordine la struttura, suonare le campane in occasione delle varie celebrazio-

ni e funzioni religiose. Il 22 maggio del 1997 stava uscendo dalla chiesa parrocchiale quando è stato vittima di un incidente stradale. Da quel giorno sono iniziati alcuni problemi di salute a seguito dei traumi riportati dopo il sinistro. E così ha abbandonato la sua occupazione di sacrestano. Quindi nel 2001 si è deciso di ricoverarlo nella casa di riposo ad Inveruno, dove è rimasto fino a sabato scorso quando è volato per sempre in

cielo". Una persona dal carattere e dal temperamento forte, un uomo che aveva sempre fatto del lavoro uno dei suoi punti di maggior forza e che sicuramente ha lasciato un grandissimo vuoto in tutte quelle persone che lo conoscevano e che gli hanno sempre voluto bene. Amava la vita e stare con gli altri e nonostante alcune difficoltà legate alla salute, soprattutto in questi ultimi periodi, riusciva sempre ad infondere gioia in coloro che andavano a trovarlo nella struttura inverunese, come dimostra anche la foto scattata solo un anno fa dal nipote. Un'immagine di Agostino sorridente, con quello sguardo che trasmette amore e riesce ad accendere i cuori di chi lo guarda. Chissà quante cose avrebbe voluto ancora fare, quante storie avrebbe voluto raccontare. 'Ciao Agostino, ex sacrestano. Chi ti ha sempre voluto bene continuerà a ricordarti con grande affetto e ti porterà sempre nel cuore, consapevole che in qualsiasi momento tu sarai pronto ad aiutarlo e consigliarlo. Come solo tu hai sempre saputo fare in ogni istante della tua vita. Ciao Agostino, sarai sempre con noi'.



# Sub, ecco ora un'associazione

di Alessio Belleri

**D**opo l'istante magico in cui i miei occhi si sono aperti nel mare, non mi è stato più possibile vedere, pensare, vivere come prima'. Abbiamo voluto iniziare così questo articolo, con una frase del grande Jacques Yves Cousteau perché forse è quella che meglio esprime che cosa significa realmente praticare subacquea, che cosa realmente si prova quando ci si tuffa in acqua e si inizia a scendere in profondità. E perché forse è proprio in queste poche righe che è riassunto il motivo per cui Luca Fusetti, Umberto Rivolta, Ivano Griffanti, Osvaldo Branca e Andrea Osellame, poco più di un mese fa, hanno deciso di dare vita nella loro città, Castano Primo, ad una nuova associazione: la Subacquea Castano Primo, 7 Mari. "Così, a parole, è difficile - com-

menta il presidente Fusetti - descrivere le emozioni che si provano quando si è in acqua, in profondità. Ti rilassi, ti sembra di stare in un altro mondo, lontano da tutto e da tutti. E' una sensazione bellissima". Nata ufficialmente lo scorso mese di dicembre, la 'neonata' associazione di subacquea ricreativa sta iniziando a muovere i primi passi per farsi conoscere e per programmare attività ed appuntamenti in grado di coinvolgere la cittadinanza di Castano Primo e non solo. "Voglio innanzitutto sottolineare - continua Luca Fusetti - che siamo prima di tutto un gruppo di amici con la stessa passione per la subacquea. Regolarmente ci si trovava per uscite insieme, per immersioni

fino a quando, dopo averci riflettuto, ci siamo detti 'Perché non apriamo un'associazione visto che in città non ce ne sono e che comunque alcuni cittadini di Castano Primo già praticano questo sport recandosi in altre realtà che esistono nel territorio?'. Ci siamo messi al lavoro ed a dicembre è stata fondata l'Associazione Subacquea Castano Primo 7 Mari'. Il nostro obiettivo ora è cercare di programmare al meglio le attività, stiamo prendendo contatti con i vari gruppi, le scuole già presenti sul territorio ed anche con la piscina di Castano per eventuali corsi ed esercizi. Tra le attività che ci piacerebbe realizzare, non solo legate alla subacquea, incontri e conferenze sull'attività,

programma immersioni, partecipazione ad eventi subacquei, week end marini per sub e non, corsi, scuba-review e refresh subacquei ed anche convegni". 'Di carne al fuoco', come si dice, il nuovo gruppo ne ha tanta, così come differenti sono i progetti ed i sogni per il futuro. Perché consigliereste questo sport? "Perché - affermano i fondatori - è uno sport per tutti, basta ovviamente usare la testa e seguire le regole che vengono insegnate durante i corsi. Poi perché è un'attività che permette di stare tutti insieme e fare anche nuove amicizie". Chi volesse avere maggiori informazioni o per entrare a fare parte della neonata associazione può recarsi nella sede del gruppo, in via Tobagi 7 e, tutti i giovedì sera dalle 21 alle 22 oppure telefonare ai numeri 335 - 5455708 o 339 - 4418091. I fondatori dell'associazione vi aspettano nella loro sede per conoscere uno sport bello e che sicuramente riuscirà a riempire di emozioni ciascuno di voi, conoscendo nuovi amici.



## Cena e novità per la Pallavolo



**F**esta per la Pallavolo Castano Primo. Lo scorso sabato 19 gennaio giocatori e giocatrici delle varie squadre, i dirigenti, un gruppo di genitori e di tifosi, si sono infatti ritrovati nel salone dell'Oratorio Paolo VI della parrocchia di San Zenone per una cena tutti insieme. L'iniziativa dello scorso fine settimana è stata un'occasione molto particolare e speciale per tutti, visto che proprio nel corso della serata è stato ufficialmente presentato il nuovo sponsor (Tecnocasa)

della storica società di Castano Primo, che proprio quest'anno compie i suoi primi 20 anni di attività, e per conoscere il neo presidente Antonio Colantuono, che ha preso il posto dell'ex Luigi Colombo. Inoltre, nel corso della serata in compagnia, sono state consegnate anche le divise a tutti gli atleti, dai più piccoli fino ai 'grandi'. Un appuntamento molto intenso e caratteristico, che si è potuto realizzare grazie all'impegno ed al lavoro della dirigenza e di un gruppo di mamme e papà che si sono attivati per preparare da



mangiare ed allestire i tavoli. Messa in cantiere la bellissima serata, che siamo certi, è molto piaciuta, la Pallavolo Castano Primo si è già rimessa al lavoro per i prossimi appuntamenti sportivi e per organizzare le varie attività. Si preannuncia una stagione importante per un gruppo che, con i suoi 20 anni, non può certo non entrare nella storia dello sport castanese. Non ci resta quindi che fare un grosso augurio al nuovo presidente ed ai nuovi dirigenti, ed ovviamente a tutti i giocatori ed allenatori per i prossimi importanti impegni.



# Tante iniziative con lo Sci Club

di Chiara Genoni

**L**o Sci Club di Castano Primo ha reso noto il programma delle gite organizzate per i prossimi week-end di questo 2008. Il primo appuntamento è fissato per i giorni dal 20 al 24 marzo, in concomitanza con le feste pasquali. Il viaggio consisterà nella visita di alcune città del centro Italia tra cui Arezzo e San Sepolcro, dove si potranno ammirare gli affreschi di Piero della Francesca, la cattedrale romanica con il 'Volto Santo' e il crocifisso ligneo più antico del mondo, per poi proseguire sino a Cortona, una piccola e suggestiva cittadina dell'Etruria. La domenica di Pasqua verrà trascorsa presso il Castello di Gargonza, mentre lunedì 24 sarà dedicato alla visita di due splendide ville medicee: 'La Petraia' e 'Al Castello'. Tra il 25 e il 27 aprile si svolgerà una gita



molto affascinante, tra la Romagna e le Marche, che vedrà la visita guidata alla città di Rimini, alle grotte tufacee di Santarcangelo di Romagna, alla stamperia del luogo dove viene ancora utilizzato un antico mangano del 1600, unico al mondo per peso e dimensioni. Le tappe successive di questo stupendo viaggio saranno la città di

Urbino, la suggestiva e angusta San Leo e il terzo Paese più piccolo d'Europa, San Marino. L'itinerario successivo, previsto nei giorni tra il 30 aprile e il 4 maggio, avrà come oggetto un'emozionante visita alle affascinanti città di Graz e Budapest e una stupenda escursione guidata lungo la Valle del Danubio, capola-

voro naturale ungherese. L'estate invece riserverà nei giorni del 19 e del 20 luglio uno straordinario viaggio sul 'tetto d'Europa', più precisamente nella regione svizzera Jungfrau - Aletsch - Bietschhorn, che è considerata parte del Patrimonio mondiale dell'UNESCO. Dopo la visita alla città di Berna sarà possibile godere della vista di uno strepitoso scenario alpino all'altezza di ben 3.454 m (s.l.m.) con la ferrovia più alta d'Europa. Sul finire dell'estate è stata invece organizzata una visita, tra il 17 e il 21 settembre, nei luoghi di Padre Pio, Montecassino, Pietralcina e San Giovanni Rotondo, e alle suggestive ed affascinanti isole Tremiti. Insomma, la primavera - estate firmata 'Sci Club Castano Primo' si prospetta ricca di strepitose emozioni e di esperienze uniche. Chiunque volesse regalarsi un week-end piacevolmente emozionante e colmo di cultura può quindi rivolgersi alla sede dello Sci Club presso il Centro Paolo VI.

## Le serate danzanti del Centro Anziani

**S**ono davvero speciali i sabato sera del Centro Sociale per Anziani di via San Gerolamo a Castano Primo. E il merito va ovviamente all'Associazione Gruppo Pensionati e Anziani che da alcune settimane sta organizzando vere e proprie serate di musica e balli, grazie alla collaborazione di un solista di Arconate e della sua pianola. Momenti per stare tutti insieme e divertirsi cimentandosi in balli, come testimonia anche la

foto qui sotto scattata proprio lo scorso sabato 19 gennaio. Ovviamente sempre buona è la partecipazione non solo dei cittadini castanesi, ma anche provenienti da alcuni paesi limitrofi. Gli appuntamenti con la musica, come ci hanno spiegato dal Centro Anziani, proseguiranno ora fino a Carnevale. Per quest'ultima occasione infine i responsabili della struttura di Castano Primo stanno lavorando per organizzare una festa, che sia capace di coinvolgere e far divertire tutti.



## Targa con diploma per Delfino Borroni

**N**onno Delfino è presidente onorario della Federazione ANCR Milano - Lodi. La nomina ufficiale è arrivata lo scorso giovedì 17 gennaio quando alla casa di riposo 'San Giuseppe' sono venuti a fargli visita Alfredo Cascone, Presidente provinciale della Federazione Milano - Lodi, il vice presidente Sioli ed il consigliere Fumagalli. Grande emozione ovviamente tra i presenti, il Sindaco di Castano Primo Dario

Calloni, l'Assessore ai lavori pubblici Costantino Canziani, il Presidente dei Combattenti e Reduci castanesi Paolo Baronzio ed alcuni dei membri del consiglio, oltre ovviamente al figlio di Delfino Borroni, quando all'ultracentenario, macchinista del Tramway, ultimo bersagliere ancora in vita e Cavaliere di Vittorio Veneto, sono state consegnate una targa d'oro ed un diploma. Un altro importante riconoscimento per una persona che ha segnato la storia d'Italia e del nostro territorio.



# Discusso e approvato 'Il Gelso'



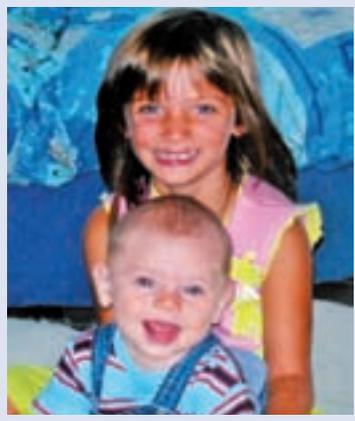
**N**ella serata di giovedì 24 gennaio si è tenuta presso la Sala Consiliare del Comune di Mesero una seduta del Consiglio Comunale. Tre i temi della discussione all'ordine del giorno, ma sicuramente quello di maggiore importanza, legato anche ai recenti fatti e alle minacce ricevute dalla Giunta, è stato l'approvazione in via definitiva della 'perimetrazione' del PLIS. Visto la delicatezza e l'importanza dell'argomento toccato, il Comune ha invitato a partecipare all'assemblea tutta la cittadinanza e i rappresentanti degli altri Comuni interessati dal progetto: Grillo, Sindaco di S.Stefano Ticino, e Olivares, vicesindaco di Marcallo con Casone. Entrambi le autorità hanno sottolineato nei loro discorsi di apertura la vicinanza al Sindaco e alla giunta meserese: "prendere decisioni difficili per il bene della comunità non sempre è

facile". Da parte dei tre Comuni è stato sottolineato come la creazione di questo Parco contribuirà a "mantenere la nostra identità proprio per il nostro rapporto che ci lega alla 'madreterra' permettendoci in futuro di non diventare parte dell'enorme periferia milanese". È stato brevemente ripreso il percorso storico del progetto PLIS, nato nel 2005, quando i Comuni tuttora interessati con la partecipazione del comune di Ossona si sono ritrovati per valutare quello che sarebbe stato il futuro della nostra zona in seguito alla costruzione di nuove arterie e infrastrutture stradali che avrebbero profondamente modificato l'aspetto dal territorio. Da questo incontro nacque il Progetto PLIS, proprio per tutelare l'agricoltura e mantenere dei confini e degli spazi ben delineati e impedire che l'area diventasse 'un'enorme rimessa ricca di capannoni industriali'. Il Parco sovramunicipale Gelso interesserà un'area

pari a circa il 45% dell'intera territorio meserese. Per non impedire il futuro sviluppo del paese non sono state prese in considerazione dal progetto terreni intorno all'area urbana e alla zona a sud di Mesero fra la strada Provinciale 31 e l'autostrada. Importante per la nascita e il mantenimento del Parco è stato il pieno supporto dato dalla Provincia, sia in termini economici che dei futuri progetti che nasceranno all'interno del 'Gelso'. Durante la seduta è stata discussa e votata la variazione del Piano Regolatore che delimiterà le aree destinate al PLIS. Otto sono state le osservazioni mosse dai cittadini e dai proprietari dei terreni. Talune richiedevano il mantenimento della natura agricola del terreno e di non essere trasformati in parte del Parco, altre invece richiedevano che solo una porzione di alcuni terreni diventassero parte del 'Gelso', per permettere lo sviluppo di aziende e la costruzione di strut-

ture edilizie. Tutte le osservazioni e le contestazioni sono state respinte dalla Maggioranza, mentre il gruppo di Opposizione si è astenuto da ogni votazione. Il gruppo di Opposizione ha sottolineato diverse volte come il Comune non abbia avvertito per tempo ed esposto in maniera chiara il Progetto del Parco sovramunicipale. È stato inoltre messo in evidenza una mancanza di coinvolgimento e ascolto dei cittadini e dei proprietari terrieri. In risposta a queste dichiarazioni il Sindaco ha riconfermato come tutto sia stato fatto a norma di legge. Come era prevedibile la presenza del pubblico e di diversi cittadini interessati non è mancata, e il clima della serata è stato a tratti teso. Al termine del Consiglio la perimetrazione del Parco e la definizione delle aree interessate è stata approvata in maniera definitiva e la votazione ha portato alla riconferma del progetto originale.

**Auguri  
alla piccola Greta  
per i suoi 5 anni  
dai nonni  
Rosa e Mario  
e lo zio Roberto**



## "Nessuno ha parlato con noi"

**A**lla seduta consiliare di giovedì scorso (24 gennaio) erano presenti i cittadini che hanno le terre dove dovrà sorgere il nuovo Parco 'Il Gelso'. Abbiamo fermato alcuni di loro all'uscita dal Comune per un commento sul progetto: "Non si capisce che con la realizzazione del Parco - dicono - si va a bloccare quello che è lo sviluppo industriale di Mesero". "Non siamo stati informati del progetto - interviene uno dei proprietari terrieri - o meglio io l'ho saputo un'ora prima che venisse deliberato lo scorso mese di ottobre. È vero abbiamo avuto i 60 giorni per presentare le osservazioni, ma come si è potuto

vedere stasera, quelle espresse sono state tutte rifiutate". Chi ha un terreno nel Comune di Mesero lamenta inoltre come da parte dell'Amministrazione comunale non ci sia stata chiarezza, nessuno

li ha informati del progetto, non ci sono state assemblee pubbliche nelle quali ascoltare le opinioni della gente. "Ci siamo trovati i terreni vincolati e non ci è stato possibile fare più nulla..."



# Festa al 'S.Martino'

## Compiuti i 100 anni



di Matteo Losa

**E**ra il 1907, il signor Agostino Gualdoni acquistò dai signori Mira e De Ponti quattro vani ed ottocentottanta metri di terreno seminativo a giardino. Questa spesa, che ammontava a 7000 lire, aveva un solo e semplice scopo: dare un luogo d'incontro a tutti gli inverunesi. Così ha inizio la storia, ormai centenaria, del Circolo San Martino di Inveruno. Una storia iniziata con Agostino Gualdoni, primo presidente del Circolo, e portata avanti da altri nove presidenti dopo di lui (ultimo Carlo Vignati, tuttora in carica), ma sempre con lo stesso spirito di cooperazione, di volontà di fare bene e senza la paura di abbandonare quando sono arrivati dei momenti di difficoltà. Il Circolo San Martino rappresenta un luogo di aggregazione, di divertimento, ma anche un luogo dove confrontarsi e dove far nascere idee per migliora-

re il Circolo stesso ed il proprio paese, Inveruno. Questo significa Circolo San Martino per tutte le persone che oggi, domenica 20 gennaio 2008, si sono riunite nel salone di via Fiori per festeggiare i primi 100 anni di vita del Circolo. Una festa alla quale, oltre ai soci, ha partecipato moltissima gente, tra cui i rappresentanti del Circolo Italia e l'amministrazione comunale con, in primis, il Sindaco Maria Grazia Crotti ed il Vicesindaco Luigi Garavaglia, sempre presenti con gioia per tutto ciò che riguarda il loro paese. Domenica, però, non si è festeggiato solo il compleanno del Circolo, ma anche quello del suo presidente Carlo Vignati che oltre a compiere 80 anni ha anche brindato ai suoi 25 anni di presidenza del Circolo, premiato dal Sindaco Crotti con una targa. Durante il brindisi, spazio anche per cinque soci ottantenni ai quali sono state consegnate una pergamena ed una medaglia. Inoltre, per l'occasione, è stata prodotta una serie di bottiglie di vino speciale con l'etichetta del Circolo San Martino. Buon compleanno Circolo San Martino e 100 di questi giorni!



# Tradizione 'viva':

## salta il grande falò, lo si fa 'in casa'

di Davide Chiarelli

**L**a tradizione: quanto è sentita e quanto è ancora viva nei nostri paesi ce lo testimonia un gruppo di amici di Inveruno. Dopo aver saputo che il tradizionale falò di Sant'Antonio non si sarebbe svolto come negli anni passati, hanno deciso di non interrompere la serata del falò e di accatastare una pila di legna davanti alla casa di uno di questi, nel mezzo dei campi, per poter mantenere viva la tradizione, almeno per sè e per i propri familiari. Mauro, Carlo, Gabriele, Rossano, Fabio, Nino e Angelo, questi i nomi di alcuni degli amici della 'compagnia' hanno accatastato una pila di circa 3 metri di legname con al di sopra un fantoccio di un uomo coi vestiti del lavoro agricolo che è stata così bruciata la sera del 17 gennaio, davanti agli occhi attoniti dei propri familiari, di altri amici e compaesani e di qualche curioso giunto sul posto attirato dal fuoco e dalla calorosa aria di festa che si respirava. "Davvero una serata splendida e indimenticabile" ci dicono. Ci raccontano poi come siano cresciuti nella tradizione del falò e come da sempre siano stati educati a rispettare le tradizioni del proprio paese, a cui sono molto legati e che non hanno mai perso, visto che da



diversi anni segnano dei momenti sempre felici e di divertimento trascorsi tra loro in compagnia. "Non sarebbe stato un vero Sant'Antonio senza falò - ci racconta infatti Mauro, uno degli 'ideatori' - e così ho deciso di fare del mio meglio per mantenere vivo il falò e far capire anche alle mie figlie e ai bambini dei miei amici quanto avere delle tradizioni sia importante e caratteristico, specialmente nelle nostre zone, tradizioni che insomma devono essere mantenute e rispettate. Il nostro falò non è stato sicuramente nulla di spettacolare, nulla di grandioso, ma una semplice catasta di legna che mi ha permesso e ci ha permesso di trascorrere una serata piacevole, la serata del Falò di Sant'Antonio, una serata che anche quest'anno ho potuto e abbiamo potuto trascorrere in ottima compagnia attorno al nostro piccolo fuoco.



# Gruppo Pensionati da '10 e lode'



**S**u un piccolo territorio dimostrano di avere un cuore davvero grande, che speriamo si allarghi sempre di più. Loro sono i membri del Gruppo Pensionati, guidati dal presidente Emilio Frattini. Da decenni l'associazione riunisce i pensionati di Bernate e Casate e conta 360 soci iscritti. Il Gruppo punta soprattutto sull'attività di volontariato, portato avanti da una trentina di persone. Il

servizio consiste nel trasporto di persone che non possono recarsi autonomamente negli ospedali, nelle case di cura e nelle strutture sanitarie per degenze, esami e altre necessità. Nell'anno solare 2007 sono stati effettuati 560 viaggi. I volontari non ricevono alcun compenso ma regalano gratuitamente il loro tempo libero a chi ne ha più bisogno. Per coloro che abitano a Casate e Bernate e hanno raggiunto il traguardo della meritata pen-



sione, è sempre valido l'invito a partecipare all'attività di volontariato in base alla propria disponibilità. "Le persone che usufruiscono di questo servizio versano una cifra simbolica di pochi spiccioli (meno di 3 euro) - spiega il presidente Frattini - quanto raccogliamo non può bastare per le spese relative al mantenimento dei mezzi di trasporto (benzina, bollo, assicurazione...) e quindi organizziamo delle manifestazioni benefiche per

contribuire". Domenica scorsa è stata infatti organizzata la Tombolata di beneficenza presso la sede a Casate. Tanti pensionati si sono radunati per giocare alla Tombola a premi ed è stata offerta a tutti una golosa merenda. Insomma è stata una giornata molto particolare e divertente che è riuscita a coinvolgere un gran numero di persone. Gioia e felicità, le due principali componenti per stare tutti insieme.

## Belle Arti



**DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI.**

PARTECIPA ANCHE TU ALLE **DIMOSTRAZIONI GRATUITE** DI TECNICHE VARIE DI BELLE ARTI.





OGNI SABATO dalle ore 17

PER ISCRIZIONE AI CORSI RIVOLGERSI IN SEDE

**CORBETTA**  
 VIA ALBERTO DA GIUSSANO - ZONA INDUSTRIALE  
 TELEFONO 02 9772672

PUNTO VENDITA ORARIO D'APERTURA  
 DA LUNEDI' A SABATO DALLE 8.30/12.30 - 15.00/19.30

**WWW.COLORAUTO2.IT**

**CASA - HOBBISTICA - BELLE ARTI**  
**EDILIZIA INDUSTRIA - CARROZZERIA**

## 'Canzoni e poesie di una vita a chiocciola'

**Q**uando fuori imperversa il temporale, si accende la luce dell'arte per riflettere sulla vita immaginata come una scala a chiocciola. La poesia, la musica e le immagini si fondono per regalare emozioni. Sabato si è svolto all'oratorio di Casate lo spettacolo 'Canzoni e poesie di una vita a chiocciola' realizzato da un gruppo di artisti del territorio. La narratrice Chiara Versetti ha proposto agli spettatori di immaginare la vita come una scala a chiocciola, sulla quale si sale girando su stessi.

Salendo, gradino per gradino, la narrazione è stata intervallata dalle poesie di Tagore recitate da Dante Martini ma soprattutto dalle musiche e dalle canzoni scritte ed interpretate (con chitarre, armonica e flauto) da Ermes Gerli, Enrico Gerli e Giuseppe Abbati. I testi hanno affrontato importanti temi sociali. Mentre si alternavano attori e musicisti, tra cui anche Rossella Fornaroli (voce e percussioni), Flavio Gozzoli (chitarra) e Paolo Salvaggio (violino), prendevano forma le opere pittoriche di Fulvio Zoia (consulenza audio e luci di Marco Ranzini).



# Incontri e spunti per riflettere



di Vittorio Gualdoni

**P**rosegono gli spunti di riflessione e di confronto grazie agli incontri organizzati presso la casa decanale 'La Scala di Giacobbe' di Castelletto di Cuggiono. Sono ormai già diverse settimane che numerosi cittadini, provenienti non solo dal nostro paese, prendono parte agli incontri

organizzati presso l'affascinante struttura decanale. E' ormai giunto al penultimo incontro il ciclo di incontri denominato 'Migrazioni' e promosso dalla 'Accademia Peregrini'. Si tratta di un percorso sviluppato in cinque tappe per proporre parole, suoni e immagini di uomini in cammino. Nei primi tre appuntamenti si sono trattate le seguenti tematiche: 'I cammini biblici', 'Suoni di passaggio' e 'L'erranza e la scoperta'. Nel quarto e penultimo incontro, svoltosi lo

scorso venerdì 18 gennaio, spazio invece a 'La Babele delle lingue' con l'intervento del prof. Sergio Gilardino (docente di letteratura comparata e socio fondatore del Centro Studi Zeisciu). Negli intermezzi i presenti hanno potuto ascoltare le composizioni di Marco Casiraghi e ammirare i suoi strumenti etnici. Prossimo e ultimo incontro il prossimo 29 febbraio con 'Verso l'alto - il percorso dell'uomo verso il trascendente', con l'intervento di don Davide

Vicentini (vicepresidente Fondazione Toniolo). Spazio anche ai 'sussurri d'arpa' di Rossana Monico e alla mostra fotografica di Laura e Roberto Stella. Ieri (venerdì 25 gennaio) è partita la serie di conferenze 'Fede e Scienza: dibattito aperto' organizzato in collaborazione con le 'Acli Altomilanese'. Ieri si è dibattuto degli 'Aspetti etici della ricerca' con il prof. Alfredo Anzani. Il 28 febbraio spazio invece a 'Al di qua e al di là della soglia'. Inizio ore 21.00.

## Il Corpo S. Cecilia di scena a Oleggio

**T**rasferita 'divertente' per il corpo musicale 'Santa Cecilia' di Cuggiono. Dopo le ripetute esibizioni nel periodo pre-natalizio, per i ragazzi e gli adulti che compongono il gruppo si è subito presentata una 'chiamata' ad esibirsi. Questa volta il palcoscenico che ha ospitato i cuggionesi è stato davvero insolito: il carnevale di Oleggio. Come si sa, nei paesi in cui vi è il rito religioso 'Romano', i festeggiamenti per celebrare il carnevale

sono già iniziati dallo scorso fine settimana. E così, chiamati a dar man forte alla sfilata cittadina, il Corpo musicale cuggionese si è prontamente 'travestito' per sfilare insieme ai carri allegorici e ai bambini ed ai ragazzi truccati e abbigliati secondo i più noti personaggi dei cartoni animati. Nel circuito cittadino del centro, nonostante la fitta nebbia, è stata così intensa l'allegria respirata dai partecipanti. Per tutti i protagonisti cuggionesi l'onore per aver partecipato a una delle sfilate più rinomate.



## Omaggio a 'Borsa': fino al 3 febbraio

**P**rosegono le visite alla mostra in esposizione presso il 'Centro Polifunzionale Le Radici e Le Ali' dedicata all'omaggio del pittore cuggionese Roberto Borsa. In esposizione, come da noi già ben illustrato negli scorsi numeri, ben trentacinque tele che rappresentano anche suggestivi scorci del nostro paese. Si passa così dagli scorci di Castelletto (Villa Clerici, il ponte, il Ticino) e di Cuggiono (Chiesa Vecchia e piazza San Giorgio). Sono scorci, quasi impressionistici, della Cuggiono che fu, ritratti dall'artista dopo aver sposato una nostra compaesana nel 1918. In queste settimane di apertura pubblica sono stati particolarmente numerosi i cittadini che hanno approfittato dei weekend e delle aperture settimanali per ammirare con calma un pittore forse fin troppo poco riconosciuto. La figlia, Giuliana Borsa, durante una nostra visita ci aveva confidato: "Mio

padre amava Cuggiono" confida "e sarebbe stato felicissimo di questa mostra, come lo sono io ora. A lui devo l'avermi donato una educazione al bello, nelle sue diverse forme". Tra i vari cittadini che hanno preso visione delle tele esposte nella ex chiesa di S.Maria in Braida anche l'Onorevole e Sindaco di Arconate Mario Mantovani. Nel pomeriggio di mercoledì, accompagnato e guidato da Oreste Magni, ha visionato le tele soffermandosi a conoscere i posti rappresentati.



# E' una vera 'Festa dello Sport'

di Francesca Favotto

**L** antica massima 'Mens sana in corpore sano' del poeta latino Giovenale stava a significare che, per mantenere integre le facoltà mentali, un uomo doveva dedicarsi primariamente alla cura del corpo. Un proverbio tanto vero nell'antica Roma quanto ai giorni nostri, dove per la maggior parte delle persone lo sport è parte integrante della giornata, un aiuto per ritrovare l'equilibrio ed il benessere psicofisico. A questo deve aver pensato l'Assessore allo Sport di Buscate Marco Mascazzini, che domenica scorsa ha organizzato presso la Sala Civica di Piazza della Filanda la Festa dello Sport, un intero pomeriggio dedicato a tutte le associazioni sportive operative sul territorio di Buscate ed agli sportivi o ai rappresentanti benemeriti di ciascuna. Il leit motiv della manifestazione è stato 'Non uno sport su tutti, ma uno sport per tutti', uno spunto interessante per riflettere



sui valori del sano agonismo e della competizione. "Questa manifestazione è stata fortemente voluta" spiega l'assessore Mascazzini "Innanzitutto per dire grazie a tutte le associazioni sportive buscatesi e non, che permettono ai nostri ragazzi di crescere in ambienti sani con dei valori importanti. Chi fa e insegna sport lo fa perché ha voglia di impegnarsi per gli altri e per trasmettere valori come la solidarietà, la sana competizione e il

sacrificio ai più piccoli". Parole queste, condivise e riprese dal Sindaco Luigi Serati e dal Parroco Don Giuseppe Ornaghi, che ha soprattutto posto l'accento sull'aspetto formativo ed educativo dello sport, ripetendo il grazie a tutti coloro che si prendono a cuore la crescita a livello fisico, ma anche umano dei giovani. "La cosa bella di tutti gli sport" continua l'Assessore "È l'insegnare ai ragazzi ad avere e rispettare le

regole perché lo sport è regola". Per il conferimento dei riconoscimenti si è iniziato con l'Atletica Buscate, la quale ha voluto premiare Andrea Donadio, purtroppo scomparso un anno fa in seguito ad un infarto, maestro d'educazione fisica delle scuole elementari e coadiutore delle attività dell'associazione, per il quale lo sport era la passione di una vita. A seguire, la società ciclistica ASD Ceramiche Lemer ha voluto premiare l'atleta Gianangelo Pisani; la bocciafila Don Mariani, il Presidente Pasquale Fusco; il Calcio Buscate, l'atleta Riccardo Pozzini; il centro ippico Le Ginestre, l'atleta Eleonora Bussu; la Società Ciclistica Buscate, il vicepresidente Alessandro Leuzzi; il Moto Club Europa, Aldo Barcella; la Pesca Sportiva, l'atleta Ivan Barozzini; lo Sci Club, l'atleta Raffaele Sesto; la scuola di danza Novakovic, il gruppo di hip hop; il Tennis Club, l'atleta Elisabetta Zabeo; la Ticino Handicap, l'atleta Giuseppe Nucera; la Ticino Sport, l'insegnante Valeria Cucchetti e infine la Volley Don Bosco, il dirigente Giovanni Pietro Albini.

## NEWS

### Gioeubia: 'Pro Loco' al primo evento

*Un appuntamento molto importante si terrà a Buscate per salutare l'inverno e dare il benvenuto alla bella stagione: giovedì 31 gennaio alle 19.30 presso l'oratorio Don Bosco verrà bruciata la Giöbia, il fantoccio di una vecchietta, come buon auspicio per la nuova stagione. Al seguito, ci sarà la degustazione gratuita di una pietanza tipica popolare a sorpresa. Tutta la cittadinanza è invitata, anche per dare il benvenuto alla neonata Pro Loco, organizzatrice dell'evento. Si tratta di un modo simpatico e coinvolgente per passare una serata in allegria ricordando e tramandando le tradizioni e le ricorrenze tipiche dei nostri paesi. ■*

## I premi per i migliori presepi

**L**a creazione del presepe è un'arte antichissima: pensate che uno dei primi ad avere avuto l'idea di festeggiare la Santa Natività fu San Francesco d'Assisi, che nel 1223 diede vita a Gubbio al primo 'presepe vivente'. Il presepe, infatti, come tutti sanno, è la rappresentazione iconografica della Natività ed è un'usanza molto sentita da tutti i cristiani del mondo. Per questo, le famiglie, prima di Natale, cercano di rendere il proprio presepe sempre più bello ed originale di quello dell'anno prima. Per questo motivo a Buscate, ormai da parecchi anni viene indetto il 'Concorso presepi', una bella manifestazione per mantenere viva la tradizione del presepe, aperto a chiunque voglia parteciparvi. Una giuria selezionata, girando casa per casa, valuta attentamente e alla fine premia i presepi più originali, quelli che in qualche modo riescono ad incantare e lasciare a bocca aperta chi li osserva. Molte famiglie, per esempio, hanno realizzato il pro-

prio presepe dentro il tronco di un albero, altre hanno creato un presepe collage, altre ancora hanno realizzato il classico presepe, ma arricchendolo di numerose nuove statuine. Insomma, anche per quest'anno i buscatesi si sono davvero sbizzarriti, tanto che per la giuria è stato davvero difficile stabilire chi fosse il vincitore. Come di solito, le premiazioni si sono tenute alla fine della Santa Messa delle 11 in onore del Santo Patrono Mauro. Ecco i nomi dei vincitori, suddivisi per categorie, i quali hanno ricevuto in premio una targa d'argento. Per la categoria 'Ragazzi' si sono

classificati primo Fabio Calloni, secondo Lorenzo Masellucci e terzo Misha Aguiari, mentre per la categoria 'Gruppi', comprendente le famiglie, le associazioni e la Parrocchia, è arrivata prima la famiglia Maurizio Naggi, secondo il gruppo dei genitori che ha realizzato il presepe dell'oratorio Don Bosco e terza la famiglia Elena Purgato. Un premio speciale di riconoscenza è andato al gruppo della Parrocchia, che anche quest'anno è riuscito a realizzare un presepe da mozzare il fiato. A tutti gli altri partecipanti un attestato di partecipazione.



# Piace e coinvolge Arconate Nostra

di Alessio Belleri

**U**na serata allegra, divertente e nello stesso tempo carica di emozioni e tanti, tantissimi ricordi. La si potrebbe descrivere così la bellissima 'Serata del Volontariato', organizzata dall'Amministrazione comunale di Arconate lo scorso sabato 19 gennaio nella palestra comunale. Un appuntamento ormai entrato a far parte del calendario di tutta la cittadinanza arconatese, in cui le autorità della cittadina e gli stessi residenti, rendono omaggio alle associazioni del paese. Se lo scorso anno lo spunto per l'apertura delle celebrazioni erano i venticinque anni del 'Gruppo Folkloristico Arconatese', in questo 2008 i protagonisti dell'importante iniziativa sono stati i membri ed i giocatori



del 'Gruppo Sportivo Arconatese' in occasione dell'ottantesimo anno di fondazione. La serata, oltre ad un momento di festa e di gruppo, è stata anche l'occasione per premiare tutti coloro, presidente, dirigenti ed ex calciatori, che hanno fatto e faranno la storia dell'Arconatese. "Tra i presidenti - spiega l'attuale presidente Mario Gamba - un omaggio è stato dato Arconte

Monticelli e Carlo Rolfi. Mentre vorrei menzionare anche due altre figure che sono state molto importanti per la società, ma che per problemi non hanno potuto essere presenti alla manifestazione. Mi riferisco a Piercarlo Parotti e Aioldi Fausto". Per quanto riguarda i giocatori, davvero emozionante è stata l'entrata, mano nella mano, del calciatore più anziano, forse tra i primi

a giocare nell'Arconatese quando è nata, Tullio Darù e del più giovane, William Montani. Premi anche agli altri ex giocatori Isidoro Colombo, Mario Castoldi, Antonio e Giacomo Mantovani, Fausto Calloni, Pierino Zanzottera e Vittorio Bienati. Significativo è stato inoltre l'intervento del Sindaco di Arconate, Onorevole Mario Mantovani, e dell'ex portiere del Milan Pinato che ha partecipato all'iniziativa, oltre ovviamente al presidente ed al vice presidente del Comitato di Legnano. "Voglio ringraziare - conclude Gamba - tutte le persone che hanno lavorato per la realizzazione della serata. Un ringraziamento particolare va inoltre alla cittadinanza che ci ha fatto sentire la sua vicinanza ed il suo calore, partecipando numerosa all'evento. E poi ovviamente all'Amministrazione comunale per la disponibilità che ci ha sempre dato e che continua a darci".



## La Bocciofila: tra successi e novità

**N**ovità per il 'Gruppo Bocciofilo Arconatese'. Lo scorso 13 gennaio in occasione dell'annuale assemblea è stato infatti eletto il nuovo presidente, Franco Ravagnati (già vice presidente negli scorsi anni per un periodo di tempo), che ha preso il posto di

Giorgio Mosca. Tutto il direttivo ed i soci hanno voluto rendere omaggio all'ormai ex presidente Mosca, che per tanti anni è stato alla guida del gruppo, con una targa ed una medaglia d'oro. Un piccolo segno per ringraziarlo del lavoro svolto. Per quanto riguarda le altre cariche, vice presidente è Mario Mazzagrande, mentre il

consiglio già esistente è rimasto in carica. Giorgio Mosca, dopo la decisione di dare le dimissioni, è stato nominato presidente onorario insieme a Ferdinando Cucco. Un augurio speciale è quindi giusto farlo al nuovo presidente per i prossimi impegni che lo attendono e per il lavoro che dovrà svolgere, ed ovviamente a tutti i giocatori

della Bocciofila Arconatese, che con i loro successi e gli importanti traguardi raggiunti hanno portato, portano e continueranno a portare in alto il nome del gruppo. Agli auguri del consiglio e dei soci ci uniamo anche noi di 'Logos'. Prossimo appuntamento il 4 febbraio con la presentazione ufficiale nelle sede della Bocciofila.



# Nosate, quante opere negli anni



**C**ome è cambiata negli anni Nosate! Quante opere e nuove strutture sono state realizzate solamente nell'ultimo decennio, o poco più!

Solo per citarne alcune ecco la nuovissima piazza Borromeo, con la sistemazione dei parcheggi, il rifacimento del manto stradale, delle panchine ed il posizionamento di aree verdi, oltre ovviamente alla creazione di uno spazio, chiamandolo relax, dove tra l'altro vengono organizzate anche iniziative per la popolazione (vedi per esempio la 'Festa dell'Anziano', la castagnata o il momento in compagnia la Vigilia di Natale). A questa si aggiunge poi la realizzazione di

un marciapiede che dal centro della piccola cittadina porta al cimitero, quindi la sistemazione della costa o ancora la creazione di una piazzole con annessi altri parcheggi e la fermata degli autobus, all'altezza della curva lungo via Ponte di Castano. Quindi il marciapiede proprio in via Ponte di Castano ed il rifacimento dell'area antistante il camposanto. Senza comunque dimenticare le opere più piccole che le varie Amministrazioni comunali hanno realizzato. Ma diverse sono ancora le novità, tra cui l'ampliamento del cimitero, il possibile progetto di un nuovo marciapiede in via Roma e la realizzazione di nuove case e palazzine nel territorio comunale.



## OFFERTA LAVORO



### eismann

**Società Multinazionale**

da oltre 30 anni azienda leader in Europa nella distribuzione a domicilio di prodotti alimentari surgelati e gelati

**RICERCA:**

**1 INCARICATO alla VENDITA da INSERIRE E FORMARE**  
**1 INCARICATO alla VENDITA con ESPERIENZA**

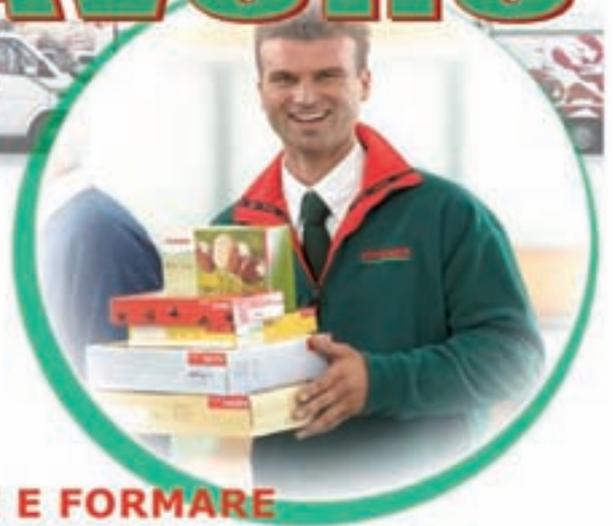
**Offriamo:** ✓ Trattamento economico interessante dal primo mese ✓ Corso di inserimento e periodo di formazione aziendale ✓ Opportunità di sviluppo economico e professionale ✓ Automezzo aziendale in comodato d'uso ✓ Inquadramento a norma di legge 173/05 - D.L.G.S.114/98

**Richiediamo:** ✓ Età compresa tra i 22 e i 45 anni ✓ Patente B ✓ Predisposizione ai rapporti interpersonali

**Deposito di CUGGIONO (MI)**

Visita il nostro sito: [www.eismann.it](http://www.eismann.it)

Per colloquio telefonare al: **393-0332423** (dalle 14.30 alle 20.30) - **02-97241210** (dalle 08.00 alle 14.30)



# Giornata della memoria a scuola



di Chiara Zardoni

**I**n occasione della giornata della memoria, che tutto il mondo si appresta a celebrare domenica 27 gennaio, l'Amministrazione comunale ed in particolare l'Assessorato alla cultura e all'istruzione hanno voluto portare nelle scuole uno spettacolo incentrato sulla figura di Primo Levi, che nel 1944 venne deportato nel

campo di sterminio di Auschwitz. L'iniziativa ha avuto luogo nella mattinata di giovedì scorso durante le ore di lezione, ed è stata pensata in particolar modo per le classi terze della scuola secondaria di primo grado e per le classi quinte della scuola primaria. Autore della rappresentazione l'associazione 'La Manifattura' di Macherio, che con la lettura di alcuni brani tratti dalle opere di Primo Levi, hanno fatto conoscere ai ragazzi la sua drammatica esperienza nel campo

di concentramento di Auschwitz, aiutandosi anche con raggelanti immagini. A fare da sottofondo le note di una chitarra, e man mano che il racconto procedeva verso il termine, le immagini, prima in bianco e nero, hanno assunto i colori dei nostri giorni, rivelando disperazione e sofferenza del mondo contemporaneo, dando prova di quanto sia necessario tener viva la memoria, non solo su fatti terribili successi anni fa, ma anche sulle tragedie di oggi, su cui

spesso cala un dannoso silenzio. In un breve discorso il sindaco, Maria Angela Misci, ha voluto sottolineare l'importanza di non dimenticare e come la memoria sia sempre molto importante per tutti. Nel corso dell'iniziativa il Primo cittadino robecchettese ha voluto inoltre accennare al consiglio comunale dei ragazzi che prenderà presto vita, mostrando agli alunni la 'fascetta' tricolore che andrà al primo cittadino nominato dai giovani studenti.

## Acqua: stesso servizio

**L**a scorsa settimana in redazione ci ha chiamato una signora, una pensionata che vive a Malvaglio, piccola frazione di Robecchetto con Induno, per una segnalazione. Parlando ci ha spiegato come la cittadina dovesse prendere lei stessa nota dei numeri consumati di acqua per poi segnalarli all'azienda incaricata per l'emissione della bolletta per il pagamento. Nel corso della telefonata la pensionata ci aveva anche spiegato come in molte abitazioni, di vecchia costruzione, il pozzo per l'acqua si trova ad una profondità, anche di quasi un metro e mezzo, con le conseguenti difficoltà che possono avere le persone anziane quando si tratta di dover andare ad annotarsi i consumi. Ebbene, dopo questa segnalazione, abbiamo contattato il Sindaco cittadino Maria Angela Misci per avere maggiori chiarimenti. Il Primo cittadino ci ha



tenuto subito a rassicurare i cittadini sul fatto che il servizio dell'acqua non è per nulla cambiato. "E' stata solamente spostata la sede dell'azienda dell'acqua e del gas, dagli uffici dove si trovava prima in una stanza del Centro Civico. C'è stata forse un po' di confusione tra gas ed acqua. Per quanto riguarda infatti l'erogazione del gas viene attuata la telelettura e nelle abitazioni viene mandata una bolletta presunta che poi i cittadini hanno la possibilità di verificare e

segnalare eventuali errori ed i numeri reali per il pagamento. In questo senso come Amministrazione abbiamo provveduto ad informare l'azienda incaricata di come si fossero venuti a creare dei problemi ai cittadini, in modo particolare alle persone sole ed anziane che hanno difficoltà ad andare a controllare i numeri sul contatore. Purtroppo però, da quando c'è stata la liberalizzazione, non possiamo fare nulla, non c'è possibilità di intervento".

### Mostra per raccontare l'emigrazione italiana

*Alzi la mano chi non ha almeno un lontano parente che ha tentato fortuna emigrando all'estero, per lo più in America. A questo fenomeno, che ha caratterizzato l'Italia nei primi anni del Novecento, è dedicata la mostra 'Emigrazione italiana: erranti nel mondo a cercar fortuna', allestita presso il primo piano di Palazzo Arese a Robecchetto con Induno. Immagini che raccontano il dolore di chi ha lasciato la propria terra e soprattutto i propri cari, per avventurarsi verso un mondo sconosciuto, affrontando indicibili sacrifici con la speranza di un futuro migliore. La mostra, promossa dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Ecoistituto della valle del Ticino e con la Fondazione Candiani, è stata inaugurata la scorsa domenica 20 gennaio alle 10, e resterà aperta al pubblico fino al prossimo sabato 9 febbraio. ■*

# La nuova Pro Loco è... giovane



**L**a Pro Loco si è rinnovata. Venerdì 11 gennaio scorso l'Assemblea dei Soci si è infatti riunita presso la Sala Vetrate del Comune per l'approvazione del Bilancio del 2007 (e del Bilancio preventivo 2008) e soprattutto per l'elezione del nuovo Consiglio. Lo spoglio dei voti ha decretato un consiglio costituito per il 50% da giovani di Turbigo e per l'altra parte da adul-

ti già attivi. Gli aventi diritto ad entrare nel consiglio sono stati 15: Marta Barcaro 'ex aequo' con Antonio Faenza (73 voti), Manuela Landini (58), Angelo Maver (55), Laura Fossati (54), Gionata Bonomi (53), Francesca Mira (47), Dante Bolognesi (44), Luca Bottini (44), Gabriele Frantone (42), Giorgio Merizio (42), Romano Bonazzi (41), Emanuele Bonanno (33), Angelo Cagelli (22) e Antonio Airoidi



(21). Il lunedì immediatamente successivo (14 gennaio) il nuovo Consiglio si è riunito per stabilire il presidente e il vicepresidente, oltre che per insediarsi e organizzare le attività. Dalle votazioni è emersa Marta Barcaro come presidente e Romano Bonazzi come vicepresidente. Il nuovo presidente ha sottolineato che "La Pro Loco continuerà con passione a perseguire i suoi fini statutari, cioè l'organizzazione di eventi finalizzati

al coinvolgimento di tutta la cittadinanza. Inoltre vogliamo intensificare la collaborazione con le associazioni turbighesi e con l'Amministrazione comunale". Il primo appuntamento annuale organizzato dalla nuova Pro Loco (con il gruppo Protezione Civile) è la consueta 'Festa della Gioebbia', che si svolgerà giovedì 31 Gennaio prossimo alle ore 21 presso Piazza I Maggio (nel pomeriggio si terrà la 'versione' per le Elementari).

**Borse neutre o personalizzate per negozi**

**Menù per Bar e Ristoranti**

**Timbri Targhe**

**Cancelleria per ufficio**

**Speciale sposi Partecipazioni Libretti messa**

**Serigrafia Gadget - Insegne Tipografia**

**Artide Busto c.t.**

**crossline**  
Il crocevia delle idee

0331 881782

**Castano Primo (Mi) - Via Tripoli, 17**

## S. Messa Bizantina nella Parrocchiale

**U**n appuntamento carico di significato e di bellezza si è tenuto lunedì scorso presso la Parrocchia Beata Vergine Assunta. In quella serata infatti, nella chiesa parrocchiale c'è stata la celebrazione della Santa Messa in rito Bizantino Slavo eseguita dalla comunità cattolica 'Russia Cristiana' di Seriate (Bergamo). Ogni anno nell'ambito della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, il parroco Don Giampiero Baldi organizza questo evento dal forte impatto. Come è stato sottolineato durante le spiegazioni iniziali sulla natura di questo antichissimo rito (alla stregua del nostro Rito Ambrosiano), celebrare nel mondo cattolico una Messa secondo tale liturgia diventa importante per far conoscere ai cristiani un gioiello del patrimonio culturale cattolico ancora poco conosciuto e valorizzato. L'Associazione Russia Cristiana, che si prodiga nella diffusione del rito tramite

Sante Messe, concerti di cori a cappella di tradizione russa e con pubblicazioni curate dal proprio centro studi, ha fatto gustare la bellezza antica di vivere l'Eucarestia secondo una forma diversa da quella cui siamo abituati. Il coro, la messa completamente cantata in ogni sua parte e la ricchezza di gesti compiuti hanno offerto un'occasione di conoscenza e di unità con un mondo lontano, quello orientale, che risulta però essere accomunato al popolo cattolico occidentale dalle medesime domande e necessità esistenziali.



# Alzaia Naviglio: pronti i lavori



di Luca Bottini

**C**ome vi avevamo anticipato nello scorso numero del nostro settimanale 'Logos', abbiamo voluto affrontare assieme all'Assessore ai Lavori Pubblici Stefano Candiani quali sono i cantieri già aperti o prossimi

all'apertura sul nostro territorio comunale. Nel mese di dicembre scorso è stato effettuato l'appalto per i lavori di riqualificazione di tutta l'Alzaia Naviglio Grande. Si tratta di un progetto che si inserisce nell'ampio progetto della società 'Scarl Navigli', fondata allo scopo di contribuire, attraverso progetti, finanziamenti e altre iniziative alla valorizzazione e

riqualificazione del Naviglio Grande, fonte turistica e territoriale notevole per tutta l'area ad ovest di Milano. "I lavori della ditta appaltatrice dell'intervento dovrebbero iniziare a fine mese - ci dice l'Assessore Candiani - e si protrarranno per 10 mesi lavorativi (il tutto dovrebbe dunque terminare per fine 2008)". Il cantiere avrà lo scopo di valorizzare tutto il per-

corso ciclabile e pedonale dell'Alzaia mediante, per fare un esempio, delle illuminazioni studiate appositamente per valorizzare il tracciato. Anche le due vie principali che conducono al Naviglio (Via al Palazzo e Via 3 Giugno) saranno valorizzate mediante l'applicazione di porfido al manto stradale. Il costo totale dell'operazione ammonta a 560 mila euro, di cui 490 mila provengono da un contributo regionale a fondo perso ottenuto tramite 'Scarl Navigli'. Al Comune di Turbigo quindi il compito di fare fronte alla somma rimanente di 70 mila euro. Un progetto interessante che inserisce finalmente Turbigo in un circuito di marketing territoriale di ampio respiro (da Milano a Castelletto di Cuggiono è già stato riqualificato quasi tutto il tracciato del Naviglio). E' una possibilità efficace per cercare di sfruttare le risorse del nostro territorio in modo intelligente e per valorizzare le bellezze di un'area, purtroppo spesso dimenticata.

# Trovati pesci morti in un canale

**T**rovati diverse specie di pesci morti in un canale secondario, meglio conosciuto come roggia del Mulino o Molinara, lungo la strada Statale 341 nel Comune di Turbigo. Sono stati alcuni pescatori a fare la scoperta agli inizi della settimana. E subito hanno infomato le autorità competenti che hanno provveduto ad effettuare controlli nell'area. Sul posto, oltre ad alcuni membri di Lega Ambiente, sono

arrivati gli agenti della Polizia locale del comando cittadino ed i tecnici dell'Arpa che hanno svolto tutti i necessari rilievi per avere un quadro più dettagliato e preciso della situazione. A quanto si è saputo nei giorni appena successivi al ritrovamento, sembra che il tutto sia stato generato quando, per svolgere alcuni lavori nei pressi della centralina di Turbigo, in località 'Tre Salti', è stata tolta il flusso d'acqua. Bloccando il corso idrico quindi anche la roggia è

rimasto a secco provocando così la moria di alcuni pesci, tra cui diverse specie, come per esempio trote, lucci, tinche, ma anche qualche gambero rosso. Ciò che fortunatamente sembra scongiurato è che la morte dei pesci sia stata provocata da un possibile inquinamento delle acque. Saranno comunque le analisi che si stanno effettuando in questi giorni a meglio chiarire quanto accaduto. Pericolo inquinamento quindi scongiurato! Dopo le segnalazioni di un gruppo di pescatori e

dopo i vari controlli effettuati dalle autorità competenti, tra cui anche i guardiaparco, nella serata di martedì l'acqua è tornata a circolare nel piccolo canale secondario lungo la strada Statale 341 nel Comune di Turbigo. Si sono, come è normale, vissuti momenti di grande apprensione per la sorte dei pesci che ancora si trovavano nella roggia del Mulino o Molinara e che erano vivi. Una situazione spiacevole che, forse, si poteva evitare.



# Campane 'mute' per un giorno

**C**ampane 'mute' per un giorno intero a Ferno. Questa la decisione presa dal parroco don Reginaldo e dalla comunità della piccola cittadina alle porte dell'aeroporto di Malpensa, dopo che la scorsa settimana è stato impedito a Papa Benedetto XVI di presenziare all'inaugurazione del nuovo Anno Accademico all'Università 'La Sapienza' di Roma. Una scelta che è arrivata dopo un serio confronto tra il parroco ed i suoi fedeli e dopo un'attenta analisi. "Si è deciso di non far suonare le campane della chiesa parrocchiale - commenta lo stesso don Reginaldo - per tutta la giornata di giovedì scorso (giorno in cui il Pontefice avrebbe dovuto recarsi nel noto ateneo romano ndr.) per dare un segno alla comunità di cosa significa la mancanza di parola. Che cosa ha voluto dire non aver potuto ascoltare le belle e grandi parole del Papa in un'occasione tanto

importante. Belle parole che hanno un significato profondo, come poi abbiamo potuto ascoltare dal messaggio preparato per l'occasione. Nel corso delle varie celebrazioni religiose abbiamo pregato per l'Italia e per il Papa. Il nostro è stato quindi un segnale nato con l'intenzione di far capire alla cittadinanza quanto importante sono le parole e nello stesso tempo le preghiere". Una decisione molto importante che, parlando con alcuni fernesì, sembra essere stata condivisa dalla maggior parte della cittadinanza del paese a pochi chilometri dall'aeroporto di Malpensa. Per tutta la giornata di giovedì scorso, 17 gennaio, quindi le campane della chiesa parrocchiale sono rimaste in silenzio, senza scandire né le ore, né le altre funzioni religiose in programma. Un silenzio irreale ed insolito che però è riuscito a far riflettere tantissimi fedeli. Un silenzio che è stato contemporaneamente sinonimo di solidarietà e preghiera.



## Per San Sebastiano: celebrazioni in città

**C**ome ormai tradizione, nei giorni scorsi la Polizia locale di Lonate Pozzolo e Ferno ha reso omaggio a San Sebastiano, patrono proprio dei Vigili urbani. La cerimonia si è così articolata: dopo la S. Messa nella chiesa parrocchiale di Ferno, i presenti si sono trasferiti nella sala polivalente del Comune lonatese per la lettura da parte del comandante Fossati della relazione

con l'attività svolta e per gli interventi delle autorità presenti alla manifestazione (tra cui i Primi cittadini di Lonate Pozzolo e Ferno, Piergiulio Gelosa e Mauro Cerutti, oltre al Sindaco di Vizzola Ticino, e l'Assessore della Provincia di Varese Claudia Colombo). Inoltre sono state conferite le decorazioni regionali per anzianità di servizio all'agente Angelo Fornara (25 anni) ed al commissario aggiunto Massimo Baccin (16 anni).



# FRIMAR

## SERRAMENTI

**PRODUZIONE E VENDITA**

**ALLUMINIO - PVC - LEGNO / ALLUMINIO**

**PORTE INTERNE - PORTE BLINDATE**

**SEZIONALI PER BOX - SCALE**

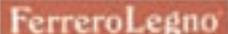
**TENDE DA SOLE - ZANZARIERE**

**1000 Mq. di show room**

**Il risparmio bussa alla tua finestra**

**DETRAZIONI FISCALI del 55% sui nostri serramenti**







Ossona - V.le Europa, 56 - Tel. 02.90.38.41.83  
[www.frimarserramenti.it](http://www.frimarserramenti.it)

# Farmacia Comunale Vincenzo Bruzzese verso l'ampliamento e i 'suoi' 100 anni

di Andrea Scampini

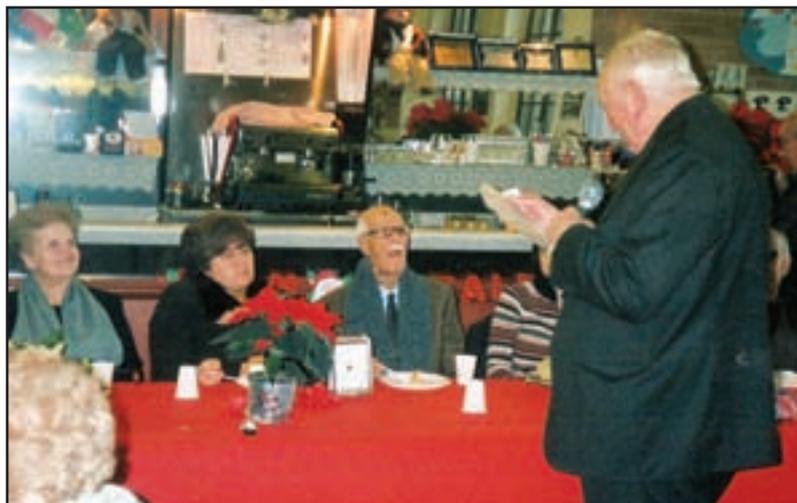
**L**Azienda Speciale Pluriservizi, conosciuta da tutti i cittadini di Magnago e Biatele come la Farmacia comunale, è un ente strumentale del Comune ed offre alla cittadinanza un servizio di ottima qualità ben sostenuto dal riscontro delle vendite. Un personale attento e scrupoloso consiglia il cliente sull'acquisto dei farmaci e non si risparmia nell'offrire chiarimenti e suggerimenti ai cittadini che quotidianamente si recano nei locali siti in via Sardegna. A proposito dei locali siti nel centro di Biatele, non mancano certo le

novità, infatti l'edificio, che ospita la Farmacia, sarà oggetto di un sostanziale intervento di riqualificazione e di ampliamento. L'opera vedrà coinvolti sia Azienda Speciale sia l'Amministrazione comunale. Obiettivo della ristrutturazione sarà quello di migliorare i locali stessi, ricavare nuovi uffici amministrativi, creare cinque nuovi ambulatori da destinare all'attività dei medici di base e di eventuali specialisti interessati, senza dimenticare la possibilità di insediare un centro prenotazioni di visite ed esami. Un particolare ringraziamento per l'attività svolta va alla Dottoressa Gisella Giudici, che il 1 ottobre 2007 ha raggiunto la pensione dopo oltre 30 anni di servizio presso la Farmacia comunale.

Dopo l'Ambrogino d'Oro a Milano dal Sindaco Letizia Moratti, è festa anche al 'Centro' di Biatele

**C**he siano un traguardo invidiabile è assodato, ma che oltre a poterli raggiungere, li si possa vivere così bene e in serenità è davvero una grande fortuna. La scorsa settimana anche Magnago, e in particolar modo il 'Centro Sociale Anziani' di via Vittorio Veneto a Biatele, ha celebrato un compleanno a dir poco storico: i cento anni di Vincenzo Bruzzese. "Abita nella comunità di Biatele da oltre vent'anni - ci dice il presidente del 'Centro' Stefano Pariani - e per noi è un'occasione di festa poter ricor-

dare questi compleanni". I primi auguri il signor Vincenzo li ha avuti nello scorso mese di dicembre (in effetti è nato il 21 dicembre 1907) a Milano, comune dove ha tutt'ora la residenza, dal Sindaco Letizia Moratti che, per la particolare occasione, gli ha donato un 'Ambrogino d'Oro'. A Biatele, alle presenza di molti parenti, gli è invece stata consegnata una sveglia in argento: "La sveglia è simbolica - ci racconta il dott. Pariani - perchè vuole ricordargli di essere sempre allegro e arzillo". Una bella festa a cui l'intera comunità si è stretta in omaggio.



## EMPORIO DEL PROFUMO con CENTRO ESTETICO

vicolo Rossi 4 Buscate  
(Località Scuole)

### RICORDA:

**Qualità:** Le migliori marche

**Convenienza:** sconto del 20%

**Cortesia:** personale qualificato a tua disposizione



Orario di apertura:  
9.00-12.30 / 15.00-19.30



MATERIALE PER  
IL CARNEVALE

Scopri il **market** più attrezzato della zona di prodotti per la **pulizia** della casa, **igiene** e cura della persona e **prodotti professionali** per parrucchieri ed estetiste

**MARKET DEL DETERSIVO**  
vicolo Rossi 8 Buscate  
(Località Scuole)

## NEWS

### Centro storico: bando per facciate

L'Amministrazione comunale si propone di cambiare volto al proprio centro storico, intervenendo a sostegno di quei cittadini che abbiano intenzione di tinteggiare le facciate degli edifici prospicienti le vie dei centri storici di Magnago e Biatele. Chi fosse interessato può visionare e ritirare copia del bando, a partire dal 21 gennaio 2008, presso l'Ufficio Relazioni col Pubblico. Altre informazioni sul sito comunale. ■

# Alle Elementari la nuova mensa

**I**naugurata ufficialmente domenica scorsa la nuovissima mensa delle scuole Elementari. In merito a questo importante progetto abbiamo parlato con il Primo Cittadino Gian Battista Gualdoni: "La mensa è stata realizzata sotto la scuola Elementare. Era già in funzione e domenica scorsa c'è stata l'inaugurazione ufficiale. Si tratta ovviamente di un'opera molto importante, considerando anche il fatto che prima non c'era e che il precedente refettorio era stato ricavato utilizzando alcune aule. In totale la nuova mensa può ospitare più di 300, tra alunni ed insegnanti. Domenica scorsa però non è stata solamente l'occasione per inaugurare il refettorio, ma anche un appuntamento significativo per le altre opere realizzate a scuola, tra cui il cambio dei serramenti alle Medie ed il posizionamento di una caldaia unica. Sia la nuova mensa che tutto il resto erano punti sui quali l'Amministrazione comunale ha sempre dato particolare attenzione. Opere necessarie per i nostri studenti, che oggi hanno così a dispo-

sizione un refettorio vero e proprio". Tanti comunque sono i lavori che proseguono nella cittadina a pochi chilometri di distanza da Busto Arsizio, alcuni dei quali in fase di ultimazione e che proprio quest'anno saranno inaugurati ufficialmente. Stiamo parlando per esempio di un edificio nel centro del paese, donato all'Amministrazione comunale dalla proprietaria, e che sta per essere ultimato. Si tratta di una struttura che dovrebbe essere dedicata alla cultura del paese e del territorio. Ma davvero diverse e significative sono le opere in cantiere, come ci ha confermato durante la telefonata il sindaco Gian Battista Gualdoni. Opere che andranno ulteriormente ad accrescere la cittadina e che, siamo certi, saranno graditi dalla maggior parte della cittadinanza. Insomma si preannuncia un 2008 intenso, almeno dal punto di vista di nuove strutture, per far crescere e dotare di una serie di servizi l'intera cittadina. Opere delle quali il settimanale 'Logos' vi informerà periodicamente, in ogni minimo particolare e dettaglio.



# Comunità in lutto per la morte di don Enrico Merlo

**N**ei giorni scorsi si è spento all'età di 80 anni don Enrico Merlo. Nato a Vanzaghello il 10 giugno 1927 ed ordinato sacerdote il 19 maggio 1951, don Enrico era stato parroco di Borsano per 30 anni, dal 10 ottobre 1976 al 1 novembre 2006. Sono in tanti oggi a ricordarlo con grande affetto ed amore, lui che nel corso della sua vita non era stato per Borsano un parroco qualunque, ma una persona di tempra e spirito, capace di immergersi a pieno nelle attività della 'sua' parrocchia e dei suoi parrocchiani, schierandosi al loro fianco nei momenti di difficoltà e cercando in ogni modo di aiutarli. Nativo di Vanzaghello ed ordinato sacerdote dal cardinal Schuster come primo incarico, era stato coadiutore a Vergiate per poi diventare parroco di San Lorenzo di Parabiago dal 1968 al 1976. Quindi, proprio in quell'anno, era arrivata la nomina di parroco di Borsano, dove vi è rimasto per oltre 30 anni dal 1976



fino al 2006 quando ha lasciato il posto a don Mauro Magugliani, senza però abbandonare il rione che ormai lo aveva adottato. Anzi, anche nello scorso mese di dicembre, aveva voluto continuare a dir Messa per dimostrare l'attaccamento ai suoi fedeli ed al suo ministero. Un parroco amato e ben voluto da tutti che, con la sua scomparsa, ha lasciato un vuoto incolmabile in coloro che in questi 30 anni a Borsano e nel territorio gli hanno sempre voluto bene.



**CENTER MOTORS** **CERCASI URGENTEMENTE**

- Impiegata per le mansioni di receptionist, contabile e commerciale. Si richiede flessibilità oraria, disponibilità immediata e bella presenza.
- Meccanico elettrauto con esperienza gommista.
- Carroziere mansioni di lattoniere, montatore e preparatore.

Contattare il numero: 0297256048 - CENTER MOTORS BOFFALORA SOPRA TICINO

**Pronto? Logos!**

Per segnalarci eventi o fatti di cronaca scrivere le vostre riflessioni o avere informazioni per inserzioni pubblicitarie.

Tel 3405699569 - 0297249426  
redazione@settimanalelogos.it

Molte gare non si sono giocate: la situazione di domenica scorsa sui campi

# In campionato: ha vinto la nebbia

**CASTANESE - ARCONATESE: RINVIATA**



**TICINIA ROBECCHETTO - BOLLATESE: SOSPESA AL 45' P.T.**



**TURBIGHESE - OR. SAN FRANCESCO: RINVIATA**



**SOCCER BOYS - LAINATESE: RINVIATA**



## Eccellenza Girone A:

N. Trezzano - Magenta	1-1
Gallaratese - Inveruno	1-3
Verbano - Casteggio B.	1-1
Corsico - Saronno	0-2
Vigevano - Gavirate	0-0
Molinello - Caronnesse	sosp
Cinisellesse - Rozzano	5-1
V. Salimbene - Cantu	2-1
Tradate - Luino	rinv

## Prossimo turno:

Luino - Vigevano
Magenta - Verbano
Inveruno - Molinello
Gavirate - Corsico
Cinisellesse - N. Trezzano
Saronno - Rozzano
Caronnesse - V. Salimbene
Cantu - Tradate
Casteggio B. - Gallaratese

## Seconda Legnano M:

Terrazano - Magnago	2-2
Pogliano - Casorezzo	rinv
Turbighese - S. Francesco	rinv
Rescaldina - Folgore L.	sosp
Arese - Pregnanese	rinv
Castanese - Arconatese	rinv
Villa Cortese - Barbaiana	rinv

## Prossimo turno:

Magnago - Castanese
Barbaiana - Terrazano
Arconatese - Turbighese
Or. San Francesco - Parabiago
Folgore Legnano - Pogliano
Pregnanese - Rescaldina
Nervianese - Arese
Casorezzo - Villa Cortese

## Prima Categoria H:

Cassina N. - Arlunese	0-2
Ticinia - Bollatese	sosp
Cerro M. - Cob 91	rinv
Bustese - Aurora C.	rinv
Passirana - Cuggiono	2-2
Baranzatese - Savoia	0-0
R. Cesate - CG Bresso	sosp
Bresso - Fansport	1-0

## Prossimo turno:

A. Cantalupo - Real Cesate
Savoia - Bustese
CG Bresso - Cassina Nuova
Arlunese - Bresso
Cuggiono - Ticinia Robecchetto
Cob 91 - Passirana
Fansport - Cerro Maggiore
Bollatese - Baranzatese

## Serie C femminile:

R.Mariano - La Benvenuta	2-0
Inter - Turbigo	5-0
Manerbio - S.J. Tradate	3-2
Cremona - Sabbiese	0-0
Vallassinese - I. Corbetta	6-6
Nossese - Romano	0-2
Pontese - Azalee	3-3
N. Aurora - Aurora SGB	1-4

## Prossimo turno:

Aurora SGB - Cremona
I. Corbetta - Inter
Turbigo - Manerbio
La Benvenuta - Nossese
Azalee - N. Aurora 72
Romano - Pontese
S. J. Tradate - Real Mariano
Sabbiese - Vallassinese

## Terza Legnano B:

Marcallesse - O. Vittuone	0-0
Victor - Real Inter	1-0
Ardor - Airoidi	rinv
Vanzaghese - Beata G.	rinv
Salus - Vela Mesero	sosp
Buscate - Or. S. Luigi	1-0
Soccer - Lainatese	rinv

## Prossimo turno:

Or. Vittuone - Ardor
Beata Giuliana - Buscate
Or. San Luigi - Marcallesse
Lainatese - Vanzaghese
Real Inter - Soccer Boys
Airoidi - Vela Mesero
Salus - Victor Rho



# Come festeggiare la 'Gioeubia'

di **Lefizia Gualdoni**

**O**a tempo immemorabile, in diverse zone del nostro territorio, l'ultimo giovedì (a volte l'ultima domenica) di Gennaio viene bruciata la Gioeubia, la vecchia, la strega. Nei cortili e nelle piazze, a volte nelle campagne, si brucia un fantoccio di donna, la Gioeubia, che tradizionalmente dovrebbe avere la gonna corta e le calze rosse. Il 'rogo' è da sempre un atto liberatorio dal passato e dai suoi guai e in particolare dal buio e dal freddo dell'inverno, come nei più primitivi riti popolari, con cui si propiziavano la rinascita della natura ed i nuovi raccolti.

L'origine di questa festa, diffusissima in tutta la Lombardia e non solo in provincia di Varese, non è chiara. Taluni vogliono riferirla all'Inquisizione e alla caccia alle streghe, altre la fanno risalire alle tradizioni celtiche o druidiche quando si bruciavano fantocci e manichini per propiziarsi il favore degli dei in battaglia o per ottenere benevoli influssi nella semina o nel raccolto, altri ancora ai primi sacerdoti cristiani che usavano bruciare con un falò le divinità pagane. Qualunque sia il suo significato, la Gioeubia è una tradizione che sopravvive e viene



festeggiata, ancora oggi, di giovedì. Vuoi perché il nome deriva da Giove o da Giobbia, il giovedì in piemontese, vuoi perché il giovedì è il giorno, anzi, la notte, in cui le streghe si riuniscono per il rito del Sabba. Zobia, Zobia, Gioeubia, Giobbia, Gioebia, Giobbiana, Giubbiana, Gibiana nella tradizione popolare è sempre stato sinonimo di strega: la strega dell'inverno, che, a quei tempi, alla fine di Gennaio, stava ormai andandosene. L'Epifania si era portata via tutte le feste, i contadini avevano portato a benedire sul sagrato della chiesa i propri

animali, le giornate cominciavano ad allungarsi, gli arnesi del lavoro dei campi erano ormai pronti: non restava che bruciare la 'vecchia' per uscire definitivamente dall'inverno. L'ultimo giovedì del mese, diversi uomini con ragazzi e bambini (che in passato godevano del giovedì di riposo scolastico) costruivano con paglia e stracci un fantoccio, la strega, e lo portavano nella piazza del paese, per disporlo in cima a dei legni, disposti a croce. All'imbrunire la strega veniva bruciata tra canti e balli. Girare tre volte attorno al falò portava bene. Scomparso tra le fiamme il fantoccio, si tornava a casa e in compagnia di amici e parenti si gustava l'abbondante cena, i cui piatti tradizionali erano 'pulent e brusciti' e il risotto con la 'lùgàniga' preparata per l'occasione.

## La ricetta: Risotu cunt' a lùgàniga

Mettere la pentola sul fuoco, sciogliervi il burro e aggiungere qualche fettina di cipolla, che si avrà cura di togliere quando il burro sarà dorato. Aggiungere il riso e rimescolare per qualche minuto, con molta sveltezza affinché non si scotti. Aggiungere il brodo poco alla volta, continuando a rimestare il tutto per evitare che il riso attacchi e faccio crosta sul fondo della pentola. A mezza cottura aggiungere una presa di ottimo zafferano. Cinque minuti prima di levare il riso della pentola mantecare con un pezzo di burro crudo ed alcune manciate di formaggio grana grattugiato ed infine una spruzzata di vino. Mescolare velocemente a fuoco vivo un'ultima volta. In un padellino intanto si farà arrostitire la salsiccia divisa in tanti pezzi quanti sono i commensali. Servire il risotto nei piatti collocando sopra ciascuno un pezzo di salsiccia 'a troneggiare'. ■

## Ingredienti

Riso, preferibilmente vialone / Brodo, ottenuto dalla cottura di manzo / Accompagnato possibilmente con un cappone / Burro / Cipolla / Zafferano / Formaggio grana / Vino rosso Salsiccia. ■

## PROGRAMMAZIONE

### SALA DELLA COMUNITA' S. LUIGI

- CUGGIONO - via Cavour, 27

MR MAGORIUM

Domenica 26 gennaio - ore 21.00

Domenica 27 gennaio - ore 21.00

MADRI

Giovedì 31 gennaio - ore 21.00

Venerdì 1 febbraio - ore 21.00

EPPUR SI MUOVE

Sabato 2 febbraio - ore 21.00

Domenica 3 febbraio - ore 21.00

### CINEMA SAN MICHELE

- MAGNAGO -

UIBU - FANTASMINO FIFONE

Sabato 26 gennaio - ore 21.15

Domenica 27 gennaio - ore 16.30

### SALA DELLA COMUNITA'

- MESERO -

IL MISTERO DELLE PAGINE PERDUTE

Sabato 26 gennaio - ore 21.15

Domenica 27 gennaio - ore 16.30

BIANCO E NERO

Domenica 3 febbraio - ore 16.30

## AMERICAN GANGSTER

Regia: Ridley Scott

Genere: Drammatico

Durata: 160'

### di Loreno Molaschi

Ridley Scott si cimenta in un genere che da sempre fu di altri maestri (Coppola e Scorsese) e lo fa nel suo stile carico di caratterizzazioni fotografiche, dove l'ambientazione anni '70 viene resa con una pellicola sgranata classica dei tempi. Un valore aggiunto è rappresentato dal montaggio praticamente perfetto e se "The Departed" di Scorsese dello scorso anno è sicuramente meglio a livello registico, "American Gangster" può battere quest'ultimo proprio grazie ad un montaggio incalzante, perfetto, incisivo che ci fa volare la lunghezza della pellicola. Denzel Washington, un boss della malavita di Harlem, è qui incredibilmente bravo, tanto da volerlo sempre "dalla parte dei cattivi". Russel Crowe, in un'altra altrettanto ottima interpretazione, è un onesto poliziotto sottotono dalla vita disordinata. Persino la colonna sonora provoca in alcuni passaggi la pelle d'oca e denota sul finale il salto temporale anche a livello metaforico di una vita lasciata alle spalle. Molto di già visto di sicuro, il parallelismo con "Il padrino" attraverso il suono out delle funzioni religiose balza subito all'occhio, ma questa pellicola rimane comunque un ottimo gangsta's movie da vedere e rivedere senza mai stancarsene e senza rimpiangere i capolavori del genere. ■



Nuova suggestiva mostra presso il noto locale in centro paese a Cuggiono

# L'esposizione di Roberto Artusa

di Tania Terrazzani

**T**i vengono incontro con l'intensità di colori ed effetti materici, e ti soffermi a sorseggiare con calma il caffè per goderne più a lungo. Sono i quadri di Roberto Artusa, esposti da alcune settimane al ristorante l'Oro del Ticino a Cuggiono, a catturare l'attenzione dell'avventore, donando una nuova anima al locale. Incontriamo il pittore con l'intento di esplorarne meglio il percorso e per entrare con lui un po' nel vivo del fare arte. Classe 1968, occhio intenso e scrutatore proprio dell'artista sempre aperto al Mondo, Roberto ha iniziato a dipingere circa 15 anni fa: "All'inizio, una pittura figurativa - dice - che riproduceva sia la realtà sia altre rappresentazioni, soprattutto sacre, poiché senza una base tecnica specifica, dovevo partire da un model-



*"(L'arte) è una interpretazione della realtà non tramite concetti, ma mediante intuizioni, per mezzo non del pensiero ma di forme sensibili" (E. Cassirer)*



lo". Quindi, dopo qualche anno, una lunga pausa per riprendere nel 2005 "quasi per scherzo". Un giorno, infatti, osservando con alcuni amici opere di pittori contemporanei, dichiarò di esserne anch'egli capace, se solo ci si fosse impegnato. Da qui, parte una nuova stagione astratta, fatta di sperimentazione continua di materiali, colori, tecniche. Il segreto? "Io so che cosa si può fare con questi materiali, come si comportano, conoscendone le caratteristiche tecniche a partire dal lavoro che svolgo - realizzo ascensori panoramici lavorando metallo, cristallo, colle, ceramiche -. Per esempio, sapendo come interagiscono i colori acrilici con quelli poliuretanic, nell'opera lascio che i colori giochino tra di loro. Ricorro a spatole e spruzzo in una sperimentazione e scoperta continua delle possibilità e in un gioco di libertà di

espressione anzitutto dei materiali stessi cui mi affido. La maggior parte degli effetti cromatici dei miei quadri nascono spontaneamente quando i colori entrano in contatto tra di loro". Alla domanda che cosa sia arte per lui, ci restituisce una risposta larga, ma forte: "Per me arte è creazione di qualcosa ex novo, a partire dal binomio fantasia e conoscenza delle caratteristiche intrinseche dei materiali stessi. Arte è emozione trasferita sulla tela del quadro o nella materia della scultura. Una entità con cui l'osservatore possa interagire anche toccandola". Così, in questa matericità fatta di tasselli applicati, inserti di metallo/lamiera e sabbia e colori che quasi scivolano sulle superfici ceramiche, l'opera si fa incontro a chi guarda, reclama un proprio spazio di presenza con un messaggio da condividere. Per Roberto, il

punto di arrivo è lo spettatore con cui cerca un confronto costante: "Mi piace saperne l'opinione, capire fin dove sono arrivato nel trasferire quello che intendevo e se sono riuscito a far passare questa mia tensione creativa". In questa esposizione, sono i grandi cuori applicati e debordanti dalle tele a toccare il cuore stesso di chi guarda. "Filo conduttore di alcune mie ultime opere, i cuori rappresentano affetto, passione, amore; sono la memoria delle persone che mi sono state vicine in un momento difficile vissuto qualche anno fa, cui forse devo l'aver ripreso a dipingere" quasi una censura nella sua storia personale necessaria per dare avvio ad una nuova fase. Il dolore, la sofferenza quando non la semplice difficoltà quotidiana, lungi dall'essere banditi dalla vita, diventano luogo cui attingere nuovi stimoli, fucina della creazione artistica, che ne permette la sublimazione, donando a chi osserva un'inedita forma sensibile con cui confrontarsi.



## Riflessioni sul 'valore' del tempo

di Letizia Cagelli

**C**ari amici di Logos, vi è mai capitato di mettere da parte per un istante il vostro orologio e di concentrarvi solo sull'istante preciso che state vivendo? Molto spesso siamo talmente preoccupati e assillati dai mille impegni di tutti i giorni tanto da avere programmato ogni cosa. Eppure ciò che ci fa correre ed agitare è in realtà qualcosa di invisibi-

le e intangibile, qualcosa di silenzioso: il tempo. Ne siamo talmente condizionati che, appena ci capita di avere un momento libero, dobbiamo assolutamente impegnarlo...ma tutta la nostra frenesia è sempre positiva? Spesso rischiamo di calpestare persone e valori per essere puntuali. Oppure, al contrario: molti pensano che il nostro tempo sia interminabile, tanto da

non viverlo pienamente. Ci si lamenta del presente, si rimpiange il passato e si desidera solo il futuro, ma facendo così non si vive: si è al mondo. Come dice Seneca, sarebbe come credere che chi è stato sorpreso da una tempesta ed è stato portato qua e là dal vento, girando sempre nello stesso punto abbia navigato molto; in realtà non ha navigato molto ma è stato sbal-

lottato molto. Questo è il nostro rischio: lasciarci trascinare da ciò che accade senza rendercene conto, senza agire, mentre il tempo non si ferma. Vivere significa invece gustare appieno ogni ora, senza attendere il domani, di cui non abbiamo certezza. Se pensassimo più spesso al valore del nostro tempo, forse non avremmo rimpianti di non aver fatto ciò che avevamo nei nostri progetti, forse non perderemmo nemmeno un istante e non saremmo presi sempre dalla frenesia e dal correre ma dal gusto di vivere.

*"Dovremmo vivere come se non avessimo vissuto abbastanza. Ci sono quelli che cominciano a vivere quando è tempo di morire, altri che cessano di vivere prima di cominciare" (Seneca)*



Al nostro grande  
Piccolo amico

Grazie

**PRO  
EO** s.r.l.

**Pubblicazione periodica settimanale**  
Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/2007

**Direttore responsabile:**  
Vittorio Gualdoni

**Redazione giornalistica:**  
Alessio Belleri

**Impaginazione e grafica:**  
Lorenzo Gerli, Sonia Brambilla

**Supporto fotografico:**  
Davide Rudoni (Rudy's Art)

**Tipografia:**  
Litosud s.r.l. - Pessano con Bornago (MI)

**Pubblicità a cura dell'editore**  
Via Garibaldi, 5  
20012 Cuggiono (MI)  
Telefono/Fax 02.97.24.94.26  
Email: amministrazione@settimanalelogos.it

*Appuntamento con la storia... 26 gennaio - 1 febbraio*

Settimana interamente dedicata al mondo dello sport, quella che va dal 26 gennaio e si chiude aprendo il mese, quest'anno bisestile, di febbraio. Era proprio il 26 gennaio del 1924 quando, a Chamonix in Francia, il pattinatore statunitense Charles Jewtraw vinceva la prima medaglia d'oro nella storia delle Olimpiadi invernali, oggi arrivate alla XX edizione (quella del 2006 svoltasi a Torino). Sempre il 26 gennaio, ma dell'anno 1919, è doveroso ricordare la nascita dell'indimenticabile Valentino Mazzola, poi morto tragicamente nell'altrettanto famosa tragedia di Superga. Valentino, uno dei campioni del Grande Torino, vinse con la maglia granata e da capitano di quella squadra, 5 scudetti (nel 1943 e poi dal '46 al '49, anno dello schianto su Superga). Dalla prima moglie, Valentino ebbe due figli: Sandro che è poi diventato uno dei più grandi campioni nella storia dell'Inter e Ferruccio, anche lui calciatore, nato il 1 febbraio del 1945 e al quale facciamo i migliori auguri di buon compleanno. Passando alla storia più recente, nel 1994, il 30 gennaio, Péter Lékó diventava, all'età di soli 14 anni, il più giovane Grande Maestro di scacchi della storia. Ancora oggi Lékó è tra i primi dieci giocatori al mondo. Il 27 gennaio del 1992, invece, è la data che segna l'inizio della caduta di uno dei pugili più famosi della storia: Mike Tyson. Questo giorno, infatti, Iron Mike subiva il primo di una lunga serie di processi per stupro.

**L'ANGOLO DEL GIOCO**

S  
U  
D  
O  
K  
U

**Livello difficoltà : Avanzato**

4	6	7						
			7	9	2			
						5	8	
9					5	3	7	
		2				6		
	7	1	4					8
	5	3						
			1	6	8			
						4	9	2

**Livello difficoltà : Diabolico**

	2							4
8								3 6
				7	9			
			9		1	7		
3		1				6		5
		9	5		8			
			6	1				
	1	5						8
	4							2

Lo scopo del gioco consiste nel riempire ciascuno dei nove riquadri con i numeri da 1 a 9 rispettando un'unica regola, e cioè che nessun riquadro, nessuna riga e nessuna colonna presenti due volte lo stesso numero. In pratica ogni numero può comparire una sola volta in ogni riga e in ogni colonna, e naturalmente in ogni riquadro di 9 caselle.

**Leopardia**

**meteo weekend**

SABATO 26      DOMENICA 27

LUNEDÌ 28      MARTEDÌ 29

sabato 26      domenica 27

## NECROLOGI

### *Onoranze Funebri Vergani*

*offre gratuitamente ai propri clienti questo spazio per segnalare il triste evento che li ha colpiti e ricordare i propri cari anche in occasione della ricorrenza*

#### **CANEGRATE**

I figli Paolo, Romano, Michele, Maurizio e Vittoria, le nuore, il genero, il fratello, le sorelle, i nipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro  
**Antonino Lorenzo**  
di anni 81  
I funerali si sono svolti  
Giovedì 17 gennaio in Canegrate.

#### **INDUNO OLONA**

La moglie Scatola Elvira, il figlio Scatola Bruno, il fratello Roberto, le sorelle Angelina e Maria e parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro  
**Virginio Zanzottera**  
di anni 68  
I funerali si sono svolti Mercoledì  
16 gennaio in Induno Olona.

#### **PREGNANA MILANESE**

La moglie, le figlie, i generi, i nipoti, le sorelle, i fratelli, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro  
**Pietro Marini**  
Classe 1936  
I funerali si sono svolti Lunedì  
21 gennaio in Pregnana Milanese.

#### **DAIRAGO**

La moglie Rosa, i figli, la nuora, i generi, i nipoti Raffaele, Andrea, Davide e Giulia e parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro  
**Cesare Gianì**  
di anni 74  
I funerali si sono svolti  
Sabato 19 gennaio in Dairago.

#### **SEDRIANO**

I nipoti Salvatore, Francesco, Tina e Giovanna, i pronipoti Giovanna, Sebastian e Maurizio e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara  
**Maria Rosa Di Gregorio Ved. Grimaldi**  
Classe 1983  
I funerali si sono svolti  
Sabato 19 gennaio in Sedriano.

#### **BUSCATE**

La sorella Giuseppina, la cognata Giacomina, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro  
**Agostino Guerrini Rocco (Ex Sacrestano di Buscate)**  
di anni 83  
I funerali si sono svolti  
Lunedì 21 gennaio in Buscate.

#### **INVERUNO**

Il fratello, la sorella, i cognati, i nipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara  
**Suor Bianca Maria Guglielmetti**  
di anni 86  
I funerali si sono svolti  
Mercoledì 16 gennaio in Inveruno.

#### **ARLUNO**

La sorella, il cognato, i nipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro  
**Giancarlo Galimberti**  
Classe 1940  
I funerali si sono svolti  
Martedì 22 gennaio in Arluno.

#### **ARLUNO**

Il marito, le figlie, i generi, i nipoti, i pronipoti, il fratello, la sorella e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara  
**Maria Nisticò In Frustaci**  
Classe 1920  
I funerali si sono svolti  
Mercoledì 23 gennaio in Arluno.

**1976 - 2007**

**DA OLTRE TRENT'ANNI AL VOSTRO SERVIZIO**

**Onoranze Funebri**

**VERGANI**

**L'impresa storica dell'altomilanese**

**Tel. 02.9787020 - 02.97289248**

ORE 17:07. MILANO, PIAZZA DUOMO.



Asfaltata, sterrata, cittadina, di campagna, dritta o piena di curve. È la tua strada, e la devi percorrere nel miglior modo possibile. Per questo Citroën ha creato C-Crosser, un SUV integrale di nuova generazione adatto ad affrontare ogni tipo di percorso grazie a 3 diverse modalità di trasmissione: 2WD, 4WD e LOCK, funzione raccomandata nelle condizioni di scarsa aderenza. Tecnologia intelligente che ritrovi sotto il cofano, dove batte un potente ed elastico cuore ecologico: un motore turbodiesel 2.2 HDi FAP da 160 cv con cambio meccanico a 6 rapporti.

Consumo su percorso misto (l/100km): da 7,2 a 7,3. Emissioni di CO<sub>2</sub> percorso misto (g/km): da 191 a 194.

# **Automagenta s.r.l.**

## **Concessionaria Citroen**

**Sede: MAGENTA - Via Robecco, 9 Tel. 02.9794661/2**  
**Succursale di Vendita: ABBIATEGRASSO - Via G.G. Sforza, 135 Tel. 02.94608586**